



PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

VERBALE N. 09	DATA SEDUTA
	15 LUGLIO 2022

Il giorno 15 luglio 2022 alle ore 10.30 si è riunito, regolarmente convocato dal Presidente Prof. Ulrico Agnati, con comunicazione dell'8 luglio 2022 prot. n. 106690, il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con DR n. 41/2021 del 28/01/2021 unitamente alla Dott.ssa Daniela Capponi – Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità, in modalità mista (da remoto e in presenza) presso l'Aula Magna del Rettorato, in Via Saffi 2 (Palazzo Bonaventura) oppure tramite la piattaforma ZOOM, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Presa d'atto del verbale n.08 del 17.06.2022
3. Bilancio di genere e Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024;
4. Monitoraggio Indicatori di Ateneo 2022:
 - a) Linee Guida Monitoraggio Indicatori 2022 del NdV - Discussione;
 - b) Linee Guida SMA del PQA - considerazioni;
 - c) Relazione PQA Monitoraggio Indicatori 2022: determinazioni;
5. Documenti di Gestione dei CdS:
 - a) *Resoconto dell'incontro con il Referente e il Gruppo AQ del CdS in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9) per la redazione del Documento di Gestione del CdS;*
 - b) *Documenti di Gestione dei CDS di Ateneo pervenuti al PQA al 15.07.2022;*
6. Rapporto Finale VQR 2015-2019: considerazioni;
7. Indicazioni operative pagina web CdS dedicate all'AQ: determinazioni;
8. Relazione Annuale del PQA: stato lavori;
9. WOM - Quantificazione in CFU;
10. Dati abbandoni e trasferimenti – Confronto con il NdV;
11. Audizione con i Referenti dei CdS:
 - a) per andamento delle iscrizioni dell'a.a. 2021/2022 e scarsa attrattività:
 - *CdS in Geologia Ambientale e Gestione del territorio (LM-74);*
 - *CdS in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-34/L-21);*
12. Resoconto attività dei sottogruppi e adempimenti interni al PQA.

Alle ore **11.15** è invitata a prendere parte all'incontro la dott.ssa Martina Di Pierdomenico (Referente Statistico di Ateneo) per discutere il punto 4), lettera a) dell'ordine del giorno.

Alle ore **12.00** è invitato a prendere parte all'incontro il prof. Alessandro Bogliolo (Delegato Rettorale Divulgazione Scientifica e Public Engagement) per discutere il punto 9) dell'ordine del giorno.

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del PQA:

1.	Agnati Ulrico	P (in presenza)
2.	Bordoli Roberto	P (da remoto)
3.	Farci Manolo	P (da remoto)
4.	Frunzio Marina	P (da remoto)



5.	Kogoj Alessia Elisabetta	P (da remoto)
6.	Murmura Federica	P (in presenza)
7.	Nicoletti Carmela	P (da remoto)
8.	Palma Francesco	P (da remoto)
9.	Pigrucci Simona	P (in presenza)

Presiede la seduta il Prof. Ulrico Agnati e svolge le funzioni di segretaria la Dott.ssa Daniela Capponi, in presenza.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità della riunione per la presenza del quorum necessario, ringraziati i presenti per essere intervenuti alla riunione e per l'impegno dimostrato nello svolgere le numerose attività del PQA, dà inizio alla seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno:

1. Comunicazioni

Il Presidente, considerato che tramite l'Ufficio AQ ai membri del PQA viene costantemente inviata l'informazione delle note/delle comunicazioni/delle informative che vengono trasmesse da e per il Presidio della Qualità, si limita ad alcune comunicazioni relative al periodo intercorso dalla riunione precedente.

In particolare

- riferisce ai Colleghi della proposta che sottopone al Magnifico Rettore al fine di fare fronte ad AVA3 ed evitare che, in questo nuovo ciclo e nel corso di una prossima visita Anvur, si torni alla situazione del 2016. La proposta, in sintesi, prevede una modifica della composizione del PQA con l'inserimento di tre docenti presi dalle Commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione: 3 docenti delle Commissioni individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le aree entrano nel PQA (e non il viceversa) e una unità del personale tecnico-amministrativo afferente all'Ufficio Dottorati di Ricerca, funzionale alla valutazione con AVA3 anche dei dottorati di ricerca. Questa modifica non riguarda lo Statuto, ma soltanto il Regolamento. Lo Statuto, infatti, ben costruito, prevede all'articolo 26, comma 2, che: "La composizione, la nomina, la durata e le modalità di funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo sono stabilite da apposito Regolamento adottato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione".

Si dovrà, perciò, modificare soltanto l'art. 3 del Regolamento per il funzionamento del Presidio della Qualità. Nella prossima riunione plenaria del mese di settembre si procederà alla richiesta di modifica.

Altresì il Presidente riferisce che vista l'impostazione di AVA3 riguardo alla programmazione e al successivo controllo, sarà necessario un costante dialogo con l'Ufficio Controllo di Gestione; esso avverrà con frequenti audizioni della dott.ssa Donnanno, in modo da coordinare l'azione dell'Ufficio e quella del PQA.

- ricorda quanto verbalizzato nella riunione plenaria del PQA del 20.05.2022 e relativo alle segnalazioni pervenute in merito alla pagina di Ateneo "*Attività di tutorato*" (<https://www.uniurb.it/studiaoconnoi/servizi-agli-studenti/tutorato>) e in particolare della frase "*assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea*", presente alla voce *In itinere*, che ha generato dei fraintendimenti. Il Presidio della Qualità di concerto con la prof.ssa Flora Sisti, Delegato Rettorale all'Innovazione Didattica, ha convenuto di proporre una riformulazione della frase: **orientamento alla scelta della tesi e agli adempimenti per la domanda di laurea al posto di 'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.'**

La pagina è stata modificata con successo dal dott. Trisolino.



- ricorda ai Colleghi la comunicazione pervenuta della dott.ssa Malucelli con la quale informa che sono stati attivati i badge virtuali per le studentesse e gli studenti di Uniurb, da scaricare nell'app UNIURB STUD.

Il Badge virtuale:

- è costituito dalla foto e i dati della persona: matricola, cognome, nome, codice fiscale;
- sostituisce la tessera su supporto fisico;
- è integrato sulla App UniUrb Stud;
- può essere utilizzato per ricevere eventuali agevolazioni derivanti dallo stato di studente presso enti terzi (musei, mostre, biblioteche, trasporto locale e nazionale...);
- in sede d'esame potrà essere utilizzato per il riconoscimento.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di dematerializzazione e di miglioramento della sostenibilità.

Per ulteriori informazioni www.uniurb.it/badge

Il PQA prende atto.

- informa che come da comunicazione pervenuta della dott.ssa Malucelli, il Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca per gli Studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea specialistica, laurea magistrale a ciclo unico, laurea specialistica a ciclo unico per l'A.A. 2022/2023 è stato pubblicato nella pagina di ateneo al seguente indirizzo: <https://www.uniurb.it/ateneo/governance/statuto-e-regolamenti/regolamenti-in-materia-di-didattica-e-studenti>

- informa che come da comunicazione pervenuta della dott.ssa Malucelli è stato predisposto un documento ad uso interno, attività docente/i della commissione per la gestione del test VPI CISDEL prodotto con l'intento di descrivere in modo ordinato e nel dettaglio le attività da svolgere lato docente, consapevoli che alcuni passaggi, dopo tanti mesi di pandemia ed esami online, risultano scontati.

- ricorda che il CONPAQ il 30 giugno u.s. ha effettuato, sull'apposita piattaforma on line, il caricamento del file contenente le osservazioni del CONPAQ ai fini della consultazione sul modello AVA3. I membri del PQA hanno ricevuto il documento di sintesi predisposto.

- **Nucleo di Valutazione:**

a) Report di Valutazione effettuato sul CdS LM6

il NdV con nota prot. n. 93845 del 23 giugno 2022 ha trasmesso il Report di Valutazione, riferito all'a.a. 2019/2020, del CdS in Biologia Molecolare, Sanitaria e della Nutrizione (LM-6) inoltrato ai membri del sottogruppo che si sono occupati del monitoraggio dei CdS (prof.ssa Murmura, prof.ssa Frunzio, dott.ssa Pigrucci e dott.ssa Capponi). La valutazione finale è di 7.14.

Il PQA attenzionerà la valutazione pari a 5 del punto di attenzione R3. B.4 Internazionalizzazione didattica affinché il CdS continui nella sua attività di promozione e sensibilizzazione con il target di incrementare il numero di studenti in Erasmus.

b) Come tutti sapete in quanto avete partecipato personalmente, il NdV ha incontrato il PQA il 27 giugno u.s. L'incontro è stato costruttivo e cordiale, si è convenuto sull'opportunità di procedere ad incontri programmati a cadenza regolare, e il PQA ha già inviato al NdV in data 30 giugno 2022, con nota prot. n. 100148 la richiesta per tali incontri. Inoltre, si è concordato di suggerire alla governance di rivedere il documento struttura secondo le indicazioni di AVA3 coinvolgendo tutti gli interlocutori (a partire dal NdV stesso e dal PQA). Il PQA resta a disposizione del NdV per rivedere il verbale della riunione del 27 giugno prima che esso sia pubblicato sul sito del NdV. Inoltre, il prof. Mari, presidente del NdV, ha chiaramente espresso un principio importante (apprezzato e pienamente condiviso dal PQA), affermando che il NdV parla soltanto attraverso i suoi verbali e i suoi documenti ufficiali e non in altro modo.

- **Commissione Didattica**

Il Presidente chiede alla prof.ssa Murmura e alla dott.ssa Pigrucci di riferire quanto discusso in seno alla Commissione Didattica del 13 luglio 2022. In particolare riferiscono sul:

- Monitoraggio del Piano Strategico - Area della Didattica a.a. 2022-23; un aspetto innovativo e di miglioramento del processo, una strutturazione e definizione di dati;



- documento relativo alle Linee di indirizzo modalità erogazione della didattica, Documento del Prorettore alla Didattica
 - Regolamento degli studenti e studentesse dei Corsi di Studio di I e II livello che è stato approvato. Null'altro da comunicare.
- Il PQA attende le slides relative alla Riunione della Commissione Didattica odierna.

- Commissione Ricerca

Il Presidente riferisce che ieri, 14 luglio, il Presidente del PQA insieme alla dott.ssa Capponi, Ufficio AQ, hanno partecipato, debitamente convocati, alla riunione della Commissione Ricerca per analizzare e discutere i risultati conseguiti dall'Ateneo a seguito della pubblicazione del Rapporto Finale VQR 2015-19 da parte dell'ANVUR.

Il Presidente espone quanto presentato e di cui si allega documentazione (Allegato nr .01) – slides.

Infine, la prof.ssa Kogoj e il prof. Palma, quali membri del sottogruppo CPDS, al fine di poterne tenere conto in sede di analisi delle criticità, chiedono che il risultato ottenuto da ns Ateneo pari a 95/100 nella Relazione effettuata dalla Commissione dell'Agenzia Indire relativa alla gestione del programma di mobilità Erasmus 2020/21 (punteggio aumentato rispetto all'anno precedente, 92/100) e le considerazioni molto positive sulle azioni intraprese dall'Ufficio e sulla tensione al "miglioramento continuo", sullo stretto raccordo con il Delegato Erasmus e con i Referenti e sulle ricadute positive in genere sull'Ateneo, oltre a un elevato apprezzamento da parte degli studenti, venga diffuso.

Il PQA demanda alla dott.ssa Simona Pigrucci, quale Responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti, oltre che membro del PQA, di trasmettere a chi di interesse.

2. Presa d'atto del verbale n.08 del 17.06.2022;

Il PQA prende atto del verbale n. 08 della seduta del 17 giugno 2022, che verrà pubblicato alla seguente pagina di Ateneo del PQA <https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/presidio-della-qualita-di-ateneo> alla voce "Riunioni" e inviato al NdV.

3. Bilancio di genere e Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024;

Il Presidente tiene a ricordare che:

- **Il Gender Equality Plan (GEP)** di Uniurb è il documento progettuale e programmatico che si propone di valorizzare la piena partecipazione di tutte le persone alla vita dell'Ateneo, favorendo la cultura del rispetto, il contrasto alle discriminazioni di genere e la promozione dell'effettiva uguaglianza di genere attraverso una serie di azioni coerenti al proprio interno e perseguite lungo l'arco temporale del triennio 2022-2024.

Il GEP si colloca in un'ottica programmatica e si inserisce all'interno del Piano Strategico, ponendosi tra le direttrici di sviluppo dell'Ateneo e le strategie per ottenerlo. Le azioni in esso previste sono poste in relazione con il Bilancio di Genere sia nella fase previsionale che in quella di rendicontazione

- **Il Bilancio di Genere (BdG)**, rappresenta uno degli strumenti che gli organismi di parità e la comunità internazionale promuovono, nell'ottica del gender mainstreaming, per conoscere i livelli e le caratteristiche della disparità di genere. In tal modo, il BdG offre un'analisi di contesto indispensabile tanto al fine di elaborare politiche volte a perseguire l'uguaglianza tra uomini e donne, quanto al fine di valutare l'efficacia e l'impatto delle relative azioni messe in atto. A livello universitario, il BdG rappresenta il documento attraverso il quale è possibile rappresentare la situazione, con analisi trasversali e longitudinali, della distribuzione di genere nelle diverse componenti di un Ateneo e la partecipazione di donne e uomini negli Organi accademici. Si tratta, quindi, di uno strumento funzionale alla programmazione delle diverse politiche di Ateneo, incluse quelle economico-finanziarie, necessarie per ridurre l'eventuale gender gap mediante i Piani di Azioni Positive (PAP) e il Gender Equality Plan (GEP), che le Università sono tenute ad adottare in ottemperanza alle Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 e in linea con la Comunicazione COM n. 152 del 5 marzo 2020 della Commissione Europea.

Il PQA prende atto del Bilancio di genere 2021 e del Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024, adottato con D.R. n. 239/2022 del 17 maggio 2022 previo parere favorevole del Senato Accademico con delibera n. 99/2022



del 12 maggio 2022 e approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 142/2022 del 12 maggio 2022.

Esprime l'auspicio di un futuro coinvolgimento considerato che nel Vademecum della CRUI per l'elaborazione del Gender Equality Plan negli Atenei Italiani, si prevede a livello di Comitati, figure e organi interni all'Ateneo il Coinvolgimento del Presidio di Qualità e che il documento monitora o meglio dovrebbe monitorare le azioni a favore dell'eguaglianza di genere valutando l'impatto di queste e delle politiche dell'Ateneo. un punto di riferimento per orientare le scelte strategiche, individuando le aree di maggiore criticità, le tendenze positive da valorizzare e gli impegni da perseguire con maggiore urgenza per rimuovere gli ostacoli.

Alle ore **11.15** entra in aula di riunione la dott.ssa Martina Di Pierdomenico (Referente Statistico di Ateneo) per discutere il punto 4), lettera a) dell'ordine del giorno.

4. Monitoraggio Indicatori di Ateneo 2022;

Il Presidente passa alla discussione del punto,

a) Linee Guida del NdV Monitoraggio Indicatori 2022- Discussione;

Il PQA si confronta con la dott.ssa Di Pierdomenico in merito le Linee Guida Monitoraggio Indicatori di Ateneo 2022, documento del Nucleo di Valutazione per l'analisi e il monitoraggio degli indicatori ANVUR.

La dott.ssa Di Pierdomenico espone dettagliatamente le Linee Guida e risponde ai quesiti posti dai componenti del PQA.

Il Documento consente di redigere una analisi più mirata sugli indicatori che presentano criticità di maggior rilievo e indicatori che presentano una *performance* positiva.

Il PQA condivide le Linee Guida del NdV che si allegano al presente verbale quale parte integrante (Allegato nr 2).

b) Linee Guida SMA del PQA - considerazioni;

Il PQA decide di non aggiornare le Linee Guida alla lettura degli Indicatori e alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) da parte dei Corsi di Studio.

Al fine di permettere al Presidio della Qualità di Ateneo di effettuare i propri adempimenti nei confronti del Nucleo di Valutazione con tempi di lavoro congrui, si decide che la scadenza interna per la stesura dei commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS è fissata al 12 settembre 2022.

Le indicazioni operative sono contenute nelle Linee Guida ANVUR del 10/08/2017 "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida". In particolare, nell'allegato 6 e lo schema della "Scheda di Monitoraggio annuale del corso di studio" costituisce l'allegato 6.1. Lo schema del "Rapporto di monitoraggio annuale" si trova già precompilato nel portale per la qualità dei corsi di studio, nella sezione "Monitoraggio annuale: INDICATORI" delle Schede SUA-CDS 2021. Attivata anche la compilazione del "Breve commento", questo deve includere un'analisi sintetica degli indicatori, le situazioni che presentano criticità di maggior rilievo e situazioni che presentano una performance positiva. I dati da utilizzare per i commenti sono quelli che l'ANVUR ha aggiornato alla data del 2 luglio 2022. Si ritiene opportuno partire dall'esame del commento dell'anno precedente per verificare la presenza e l'entità di eventuali scostamenti. Nel commento è necessario, altresì, prestare attenzione anche agli indicatori presenti nel Piano Strategico di Dipartimento (PSD) 2021 - 2023.

È necessario anche effettuare le elaborazioni statistiche utilizzando il Cruscotto ANVUR e la Banca Dati Alma Laurea utili per la compilazione dei commenti alle SMA, per l'aggiornamento dei quadri SUA-CdS 2022 (B7, C1 e C2) e per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. Per quanto riguarda il quadro B6 è possibile, invece, scaricare i dati da SisValdidat.

Il PQA decide, infine, di inviare una comunicazione ai Dipartimenti/Scuole relativa alla compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) con allegate le Linee Guida e le elaborazioni statistiche effettuate.



c) **Relazione PQA Monitoraggio Indicatori 2022: determinazioni;**

Il PQA deve come ogni anno redigere il Rapporto che analizza gli indicatori ANVUR presenti nella banca dati SUA e aggiornati alla data **2 luglio 2022**.

Quest'anno procederà alla redazione sulla base delle LG del NdV e di cui sopra, lettera a).

I Rapporti precedenti analizzano per gruppo/famiglia di indicatori, confrontando UniUrb con due benchmark di riferimento, il dato nazionale e quello di area geografica (Centro Italia) che – pur scontando qualche difetto di comparabilità legato alle diverse caratteristiche dell'offerta formativa dei vari Atenei dell'area – permette un raffronto con i competitors territoriali prossimi. I dati vengono riportati nella serie storica più ampia possibile, in genere 4 o 5 anni.

Come indicato nelle LG, alternativamente o in aggiunta, al fine di poter effettuare confronti omogenei e metodologicamente corretti, si potrebbe pensare di selezionare un Ateneo appartenente alla stessa area geografica di riferimento di Uniurb, e applicare il processo di normalizzazione statistica. Tale processo consiste, essenzialmente, nel rendere più simili e confrontabili possibile i due Atenei selezionati; ad esempio, nel calcolo di alcuni indicatori, si prenderanno in considerazione solamente le classi in comune ai due Atenei, ignorando le altre.

Tali analisi non hanno ancora fornito risultati soddisfacenti e quindi, poiché richiederà del tempo che va oltre la scadenza fissata per la consegna della relazione, si ritiene opportuno rimandare il confronto con un altro Ateneo a partire dal prossimo anno.

Il PQA dà mandato di redigere il Rapporto al sottogruppo composto dalla prof.ssa Federica Murmura, prof.ssa Marina Frunzio, Carmela Nicoletti e Daniela Capponi.

5. Documenti di Gestione dei CdS:

a) **Resoconto dell'incontro con il Referente e il Gruppo AQ del CdS in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9) per la redazione del Documento di Gestione del CdS;**

La presenza di un sistema di gestione del Corso di studio (CdS) è espressamente previsto da ANVUR come requisito indispensabile per l'accreditamento del CdS e il Documento di gestione riflette il sistema nell'ambito del Processo di Assicurazione della Qualità della didattica.

Obiettivo della audizione del PQA è stato quello di supportare il CdS e verificare insieme che il Documento di gestione del CdS in *Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia* (LM-9) sia redatto con puntualità e completezza e che evidenzi i diversi macro-processi e i relativi sotto-processi, in conformità alle Linee Guida proposte dal PQA.

Il Presidente, la prof.ssa Frunzio e il prof. Palma procedono a relazionare in merito all'incontro avvenuto il 5 luglio u.s. Il documento di gestione del CdS in *Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia* (LM-9) è stato redatto conformemente alle LG del PQA. La prof.ssa Frunzio e il prof. Palma hanno analizzato il documento e lo reputano ben costruito e redatto.

Il PQA ha dato indicazioni/suggerimenti oltre che operative in particolare per la:

- sezione dei ruoli;
- sezione dei riferimenti documentali;
- sezione delle scadenze.

Ha fornito invece indicazioni specifiche sul processo sottoindicato:

Processo	4. EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
Attività	04.04 – Definizione del Calendario, organizzazione e svolgimento della prova finale

Il PQA ha ricevuto il Documento del CdS in *Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia* (LM-9) che ha recepito tutte le osservazioni.



Il PQA non ritiene necessario alcunché, autorizza alla pubblicazione, entro il prossimo 30 luglio, del Documento di Gestione del CdS come da indicazioni e approva il Documento di Gestione del CdS in *Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia* (LM-9) come allegato al presente verbale quale parte integrante (Allegato nr 03).

b) Documenti di Gestione dei CdS di Ateneo pervenuti al PQA al 15.07.2022

Il PQA decide di procedere ad un ulteriore controllo dei Documenti di Gestione pervenuti e redatti sulla base delle Linee Guida predisposte. Laddove si rileverà la necessità di alcuni minimi aggiustamenti, verranno comunicati per le vie brevi dall'Ufficio AQ.

Il PQA decide di riunirsi lunedì 18 luglio 2022 alle ore 10.00 per procedere alla approvazione finale dei Documenti di gestione dei CdS e consentire ai CdS di pubblicare il Documento nella sua versione finale entro il 30 luglio nelle rispettive pagine web dei CdS, sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità.

6. Rapporto Finale VQR 2015-2019: considerazioni;

Il Presidente ricorda che il 3 gennaio 2020 il Consiglio direttivo dell'ANVUR ha approvato il bando della VQR 2015-2019 che dà attuazione al DM 1110 del 29 novembre 2019 relativo alle Linee Guida MIUR per la valutazione della qualità della ricerca 2015-2019. La VQR è finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne (Dipartimenti e strutture assimilabili) anche a livello di area scientifica. L'esercizio è altresì rivolto alla valutazione delle attività di Terza missione svolte dalle Istituzioni e dalle relative articolazioni interne, il cui impatto si sia verificato durante il periodo 2015-2019.

La VQR 2015-2019 è il quarto esercizio nazionale di valutazione della ricerca che ha la finalità di tracciare uno stato dell'arte della ricerca italiana secondo varie dimensioni (Istituzioni, Dipartimenti, Aree e Settori) e di distribuire la quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario. La VQR 15-19 ha preso ufficialmente avvio dopo una fase di stallo dovuta all'emergenza sanitaria con la pubblicazione di una versione rivista del bando il 25 settembre 2020 (decreto 9 del 25 settembre 2021)

ANVUR ha reso disponibili il 27 giugno 2022 i Rapporti Finali di Area e il Rapporto Finale ANVUR "Statistiche e risultati di compendio", VQR 2015-2019, trasmessi a tutti i componenti del PQA.

Il PQA ha il compito di monitorare i dati sulla produzione scientifica e sui prodotti della ricerca dell'Ateneo e monitorare la posizione dell'Ateneo e delle strutture di ricerca rispetto ai parametri nazionali di valutazione vigenti.

In data del 14/07/2022, come ricordato sopra, è stata convocata una riunione della Commissione Ricerca per analizzare e discutere i risultati conseguiti dall'Ateneo. Il Presidente e la dott.ssa Capponi hanno partecipato all'incontro.

Si conferma quanto detto in precedenza nella riunione del 29 aprile a seguito del primo documento di analisi dei risultati della VQR 2015-2019 elaborato dalla Commissione Ricerca d'Ateneo. Il lavoro svolto a livello di Presidio della Qualità per creare una cultura della qualità ha avuto i suoi effetti. Il risultato ci dice che come Ateneo siamo in perfetta media nazionale; l'indicatore R (I risultati di Area UNIURB (Profilo a+b) è **pari a 1** (Combinazione delle Aree VQR e delle Macro Arre di Ateneo (GEPS, Scientifica, Umanistica) quello precedente era di 0.84.

Uniurb è salito di 29 posizioni. Il PQA prende atto del risultato ottenuto da Uniurb dei 478 prodotti attesi e presentati pur rilevando che due Dipartimenti di area scientifica hanno un ISPD pari a 0 ma hanno contribuito all'ottimo risultato rientrando nella classe di merito A e B.

Il PQA rileva che non ha avuto risonanza il fatto che Uniurb ha due Dipartimenti su sei in lista per la Eccellenza (DESP e DISTUM). Auspica una diffusione della notizia (che non è avvenuta). Saranno da utilizzare canali ufficiali e media, anche fa conoscere l'Ateneo in vista delle immatricolazioni. Si tratterebbe di una pubblicità "vera" e sana, utile a tutto l'Ateneo e non soltanto ai due Dipartimenti selezionati.

7. Indicazioni operative pagina web CdS dedicate all'AQ: determinazioni



Il Presidente riferisce che la Prorettrice alla Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità, prof.ssa Berta Martini, ha fornito indicazioni sulle informazioni essenziali che devono essere presenti nella pagina web del CdS.

Preliminarmente è opportuno rilevare che, da un controllo dell'Ufficio AQ, la Voce Assicurazione della Qualità non è presente nelle pagine web di tutti i CdS dell'Ateneo.

Il PQA demanda all'Ufficio AQ di prendere contatti con il dott. Donatello Trisolino, Coordinatore Staff Comunicazione, Portale Web, Social Media e Multimedialità, per la attivazione della voce in tutti i CdS dell'Ateneo.

Il PQA, dopo ampia ed articolata discussione, recependo quanto proposto dalla Prorettrice, nell'attesa di predisporre un documento che dia indicazioni operative per la realizzazione di una pagina web su Assicurazione Qualità nel portale del Dipartimento, decide di inviare comunicazione ai CdS.

Le informazioni e la documentazione essenziali che dovranno essere presenti nella pagina sono:

- Coordinatore CdS
(indicare il nome)
- Gruppo AQ-CDS
(indicare la composizione)
- Gruppo del Riesame
(indicare la composizione)
- Parti interessate/comitato di indirizzo
(indicare la composizione)

Documento di Gestione CdS
Documentazioni consultazioni parti interessate/Comitato di Indirizzo
Documento di programmazione attività AQ del CdS
Rapporto di Riesame Ciclico
Relazione Annuale della CPDS
Scheda di Monitoraggio e miglioramento continuo (SMMC)
SUA-CdS

8. Relazione Annuale del PQA: stato lavori

Il PQA sta lavorando alla stesura della Relazione annuale per l'a.a. 2021/2022 (periodo di riferimento 16 settembre 2021 – 15 settembre 2022) da portare in approvazione nelle sedute del SA e del CDA del 30 settembre 2022. Entro il 20 settembre la relazione dovrà essere definitiva e si decide che tutti i componenti del PQA lavoreranno contemporaneamente alla relazione caricata in Google Drive dall'Ufficio AQ, in base alle rispettive competenze.

Per l'analisi/monitoraggio delle 21 raccomandazioni sono già stati predisposti due documenti:

- il Documento inviato al NdV a maggio scorso, per le Raccomandazioni dalla n. 01 alla n. 15 (di Sede), con cui il Presidio della Qualità di Ateneo ha aggiornato e sintetizzato le principali attività svolte nel monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne, con particolare riferimento al periodo 16 settembre 2021 – 9 maggio 2022. Deve essere aggiornato solo per il periodo restante.
- Per le Raccomandazioni dalla n. 16 alla n. 21 si prende quanto predisposto dal PQA e inviato al NdV per la redazione delle Schede di Superamento delle Criticità del Dipartimento DESP e del Dipartimento DISTUM

Il Presidente, su mandato del PQA, si occuperà anche della revisione finale del documento.

Alle ore 12.00 entra in aula di riunione il prof. Alessandro Bogliolo, Delegato Rettorale Divulgazione Scientifica e Public Engagement per discutere il punto 9) dell'ordine del giorno

9. WOM - Quantificazione in CFU;



Come da indicazioni del PQA il prof. Alessandro Bogliolo è stato coadiuvato dal prof. Manolo Farci, tenendo aggiornato il Presidente. Il PQA ringrazia e approva all'unanimità la seguente azione, che viene descritta di seguito.

In relazione alla proposta del PQA di farsi garante per l'erogazione di WOM nell'ambito della rappresentanza studentesca, per riconoscere il valore della partecipazione degli studenti all'elettorato passivo, all'elettorato attivo e alle attività per le quali sono stati eletti, come richiesto, fornisco al PQA ulteriori elementi utili a stabilire procedure operative e criteri di assegnazione dei WOM. Criteri di attribuzione Tenendo conto che ogni voucher WOM corrisponde a un minuto di impegno, si propone di adottare i seguenti criteri per l'attribuzione dei WOM nell'ambito della rappresentanza studentesca: - elettorato passivo a livello centrale, 240 WOM attribuiti all'atto della candidatura, a livello di struttura, 120 WOM attribuiti all'atto della candidatura - elettorato attivo 30 WOM all'atto della partecipazione al voto - partecipazione alle attività 60 WOM per ogni ora di partecipazione a sedute ufficiali alle quali si è chiamati a partecipare in qualità di rappresentanti È essenziale che l'erogazione dei WOM avvenga a fronte della verifica dell'effettivo svolgimento dell'azione per la quale essi sono attribuiti allo studente. È opportuno quindi affidare l'erogazione di WOM ad addetti che, per ruolo e funzione, si trovino già nelle condizioni di effettuare le verifiche necessarie (ad esempio: addetti a raccogliere le candidature, addetti al seggio, segretari degli organi collegiali, ecc.).

Relativamente alle soluzioni tecniche, tecnicamente, gli addetti avranno a disposizione un'applicazione web e un'applicazione mobile per la generazione di WOM. L'applicazione web (accessibile da computer o da smartphone) consentirà agli addetti di impostare il quantitativo di WOM da assegnare e di generare un QRcode e un pin da mostrare (o inviare) agli studenti beneficiari. Gli studenti potranno riscattare i WOM scansionando il QRcode e digitando il pin. - L'applicazione mobile, chiamata CountMeIn, consentirà agli addetti di attribuire WOM agli studenti scansionando il loro badge digitale. All'atto della scansione, la piattaforma WOM invierà automaticamente una mail allo studente con il QRcode e il pin necessari a riscuotere i WOM. La prima modalità offre la flessibilità necessaria ad attribuire quantitativi di WOM specifici a piccoli gruppi di persone ed è pertanto adatta a premiare candidati e rappresentanti. La seconda modalità è molto efficiente e consente allo smartphone dell'addetto di funzionare come uno scanner di badge in continua, attribuendo WOM una sola volta a tutti gli utenti scansionati, ed è pertanto più adatta a premiare l'elettorato attivo. Entrambe le applicazioni saranno messe gratuitamente a disposizione dell'Ateneo da DIGIT S.r.l. Gli studenti potranno gestire i propri WOM attraverso l'applicazione gratuita WOM pocket, da loro già utilizzata per riscuotere i WOM all'atto del superamento degli esami di profitto. Per quanto riguarda i badge a lettura ottica, la soluzione più efficiente e integrata consiste nell'inserimento di un apposito QRcode (contenente nome, cognome, CF, numero di matricola e indirizzo e-mail) nel badge digitale già disponibile in Esse3. L'inserimento del QRcode risulta essere tra le personalizzazioni già previste da Cineca. Da parte mia e di DIGIT S.r.l. c'è piena disponibilità a collaborare con Ateneo e Cineca per garantire piena compatibilità. Qualora si decidesse di non procedere all'integrazione nel badge Uniurb, DIGIT S.r.l. metterebbe a disposizione degli studenti la web app associata a CountMeIn per generare i badge a lettura ottica.

Relativamente alla sostenibilità ambientale, la valutazione di impatto ambientale della piattaforma WOM può essere effettuata tenendo conto di diversi fattori: il tempo di utilizzo dei dispositivi mobili, l'occupazione dei server che tengono traccia dei WOM generati e ne verificano l'autenticità, il traffico generato durante le transazioni. La piattaforma WOM si ispira ai principi di sobrietà digitale ed è concepita per minimizzare traffico e occupazione di memoria. Il byte (parola di 8 bit) è l'unità di misura dell'informazione che meglio correla con il consumo delle piattaforme digitali. Lo scambio di 60 WOM (quantitativo medio associato a una transazione) richiede 2048 byte (compresi i bit di protocollo e la cifratura), mentre la scansione dei QRcode impegna i dispositivi coinvolti per non più di 10 secondi.

Lo scambio di WOM avviene sempre tra il server di DIGIT S.r.l. e il dispositivo mobile dell'utente beneficiario (che li conserva nell'applicazione WOM Pocket). Da quando la piattaforma WOM è entrata in uso sono stati generati circa 2.700.000 WOM, che occupano meno 100Mbyte sui server di DIGIT e hanno generato un traffico Internet (e un relativo consumo) inferiore a quello prodotto in 10 minuti da una videolezione seguita da 10 persone.

Ciò permette di essere pienamente operativi a settembre, in vista delle elezioni studentesche che si terranno nel mese di ottobre.

Il Presidente, a nome del PQA, ringrazia nuovamente il prof. Bogliolo che lascia la riunione.



Il PQA fa proprio quanto proposto dal prof. Alessandro Bogliolo e demanda all'Ufficio AQ di inviare l'estratto al verbale al Delegato Rettorale all'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione, prof. Laerte Sorini e al dott. Marco Cappellacci, Responsabile Settore, Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), domandando loro di procedere. Il PQA monitora lo sviluppo dell'azione.

10. Dati abbandoni e trasferimenti – Confronto con il NdV;

Il Presidente tiene a evidenziare preliminarmente che:

- un recente articolo del Sole 24 ore <https://www.ilsole24ore.com/art/universita-post-pandemia-8-studenti-10-preferiscono-l-e-learning-allarme-abbandono-studi-sono-oltre-500000-AEkoXwZB> relativo ad una indagine di Unicussano elaborata su un campione di oltre 8mila iscritti dove risulta che l'80% degli studenti italiani, ovvero 8 su 10, dichiara di preferire modalità di studio più smart: l'e-learning e la possibilità di seguire i corsi universitari da remoto. Per chi si è iscritto all'università dopo l'inizio della pandemia, secondo l'analisi, il 77,2% delle nuove matricole dice di aver preferito le università che consentono di seguire i corsi sia da remoto sia in presenza. Il 13,8% invece afferma di aver scelto l'università online prevalentemente per ragioni di salute e sicurezza, l'8,9% ha evidenziato una mancanza di efficienza degli atenei tradizionali (una recente indagine dell'Università di Torino, in collaborazione con il Centro Luigi Bobbio e Unires, ha messo in evidenza come il 72% dei docenti di un'università tradizionale sia riuscito ad attivare la didattica a distanza entro il 13 marzo 2020. Il 67% dei professori ha modificato un po' sia i contenuti sia la struttura delle proprie lezioni a fronte dell'emergenza sanitaria).

In 543 mila hanno lasciato gli studi nel 2020.

In Italia, nel 2020 l'abbandono del percorso tra i 18 e i 24 anni ha riguardato il 13,1% dei giovani, per un totale di circa 543 mila studenti, in leggero calo rispetto all'anno precedente. La quota di "Elet", così si chiamano dall'inglese "Early leaving from education and training", resta tra le più alte dell'Unione europea, dove la media è del 9,9%.

Sono più i ragazzi (15,6%) delle ragazze (10,4%) a lasciare gli studi. I divari territoriali sono molto ampi e persistenti. Il 16,3% di chi non prosegue è al Sud, l'11% al Nord e l'11,5% nel Centro.

Secondo gli studi la dispersione è strettamente connessa alle condizioni socio-economiche delle famiglie degli studenti.

L'Istat segnala che in Italia il 20,1% della popolazione tra i 25 e i 64 anni possiede una laurea contro il 32,8% nell'UE. I dati si riferiscono al 2020 e confermano come la crescita dei laureati in Italia sia più lenta: l'incremento è di soli 0,5 punti nell'ultimo anno, meno della metà della media UE (+1,2 punti) e decisamente più basso rispetto a quanto registrato in Francia (+1,7 punti), in Spagna (+1,1) e in Germania (+1,4).

Quanto ai diplomati, in possesso di almeno un titolo di studio secondario superiore che rappresenta il principale indicatore del livello di istruzione di un Paese, la quota in Italia è pari al 62,9% (+0,7 punti rispetto al 2019), un altro valore decisamente inferiore rispetto a quello medio europeo (79% nella Ue) e a quello di alcuni tra i più grandi paesi dell'Unione.

Nel 2020, il 24,9% degli ex studenti tra 25 e 34 anni ha una laurea nelle aree disciplinari scientifiche e tecnologiche: le cosiddette lauree STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Tra questi uno su tre è un maschio, una su sei una femmina. Al Nord, inoltre, la quota degli "scienziati" è più alta che al Centro e al Sud dove si ferma, rispettivamente, al 23,7 e al 23%.

Cala il livello di istruzione degli stranieri

La possibilità di iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, con l'eccezione dei corsi di specializzazione medica, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale sarà operativa già dal prossimo anno accademico 2022-2023.

Interviene la prof.ssa Frunzio che rileva come la doppia iscrizione forse potrebbe, se usata bene, favorire un ampliamento delle iscrizioni.

Illustrato il quadro, il Presidente ricorda che abbandoni e trasferimenti sono un punto importante, da analizzare dettagliatamente, auspicabilmente con la condivisione del dott. Turchetti del NdV e del NdV stesso. E anche con il prof. Rocchi e l'Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting.

Ad Urbino nel 2021-2022 si registrano 472 abbandoni, circa la metà rispetto all'anno precedente, e 10 trasferimenti a fronte dei 150 dell'anno precedente. È opportuno capire il dato e averlo aggiornato: perché



abbandonano, lo studente esce dal sistema universitario, abbandona un CdS dell'Ateneo per iscriversi ad un altro (di Ateneo e di altro), ecc....

Alla luce del dibattito animato dal prof. Papa e dal dott. Turchetti, il PQA domanda al NdV se la vera criticità da considerare sia soltanto quella dell'uscita dello studente dal sistema universitario o se, come fatto in precedenza, si tenga in primo piano la situazione del nostro Ateneo e, in particolare, gli abbandoni dal nostro Ateneo e i passaggi da un CdS all'altro.

Il PQA chiede alla dott.ssa Di Pierdomenico, Referente Statistico di Ateneo, di estrarre i dati sugli abbandoni e i trasferimenti di Uniurb, coordinandosi con l'Ufficio AQ.

Il sottogruppo del PQA che si occuperà di analizzare i dati, in coordinamento è composto dalla prof.ssa Federica Murmura, dalla prof.ssa Elisabetta Kogoj, dalla sig.ra Carmela Nicoletti e dalla dott.ssa Daniela Capponi.

Il PQA alle ore 12.30, come da O.d.g., inizia le audizioni con i Referenti dei CdS.

11. Audizione con i Referenti dei CdS:

- a) per andamento delle iscrizioni dell'a.a. 2021/2022 e scarsa attrattività:
 - CdS in *Geologia Ambientale e Gestione del territorio (LM-74)*;
 - CdS in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-34/L-21)*.

Il PQA chiude così un ciclo di audizioni mirate, il cui obiettivo è stato quello di verificare, insieme ai Referenti dei CdS, le possibili cause che hanno portato al calo delle immatricolazioni registrato nell'a.a.2021/2022, valutare la consistenza del dato e discutere quali azioni programmare e realizzare o se già programmate valutare quelle realizzate, intervenendo attivamente nel superamento delle difficoltà riscontrate.

• **CdS in *Geologia Ambientale e Gestione del territorio (LM-74)* e CdS in *Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-34/L-21)***

Presenti i professori Mario Tramontana, Fabrizio Frontalini e Michele Mattioli, Referenti dei CdS e il prof. Simone Galeotti, Presidente della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali.

Si riporta il resoconto dell'intervento:

"1) La prima criticità riguarda la numerosità degli iscritti. Questo parametro, tuttavia, deve essere valutato in relazione a quello della classe di laurea sul territorio nazionale e su quello dell'area di appartenenza. Il dato di partenza è quello degli iscritti al primo anno della Classe L-34 perché riguarda direttamente la triennale e indirettamente la LM-74. Questo numero è pari a circa 1000 su tutto il territorio nazionale. Considerando la presenza di due L-34 nella regione Marche e la contenuta popolazione della stessa, la L-34/L-21 ha un numero di iscritti al primo anno (media degli ultimi tre anni), molto maggiore rispetto al numero atteso. Va ricordato che, il CdS triennale di sede è interclasse. Tuttavia, il numero di studenti che si iscrivono al percorso L-21 è trascurabile. Questo ultimo punto rappresenta una ulteriore criticità del CdS che potrebbe suggerire la necessità di rivedere l'ordinamento.

Questa criticità si ripercuote a cascata sulla numerosità degli iscritti alla LM-74, che assieme alla L-34/L-21, costituisce la filiera di ambito geologico in sede.

La Scuola, organizza da anni numerose attività di orientamento e pubblicizzazione della propria triennale anche attraverso le azioni del PLS. Queste includono seminari tenuti presso gli istituti di istruzione secondaria superiore e stage di orientamento della durata di tre giorni svolti presso la sede.

2) Il numero degli abbandoni tra primo e secondo anno è una criticità della L-34/L-21. Un'attenta analisi di questo fenomeno, svolta presso gli studenti, rivela come esso sia dovuto - quasi esclusivamente - alla presenza di immatricolati che si iscrivono al primo anno esclusivamente per sostenere gli esami degli insegnamenti di Matematica, Fisica e Chimica per averli convalidati l'anno successivo presso corsi di laurea di indirizzo biologico. Esso è dunque di difficile risoluzione.



3) *Un problema esclusivo della LM-74 riguarda la qualità della ricerca dei docenti incardinati. Come risulta dalla recente VQR, la qualità della ricerca dell'area 04 di sede è migliorata e questa criticità specifica della LM potrebbe essere in parte risolta ponendo maggiore attenzione alla scelta dei docenti di riferimento.*

4) *In ultimo, i parametri relativi all'internazionalizzazione sono deficitari, in particolare in uscita, per entrambi i CdS, anche se va considerato il biennio di emergenza pandemica.*

La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali pone attenzione a questa criticità attraverso le seguenti azioni:

- *definizione di una matrice delle equipollenze che definisca in modo chiaro quali esami sostenibili presso le sedi estere convenzionate sono direttamente riconoscibili nell'ambito del piano dell'offerta formativa di L-34/L-21 e LM74;*
- *ampliamento mirato del novero di sedi convenzionate;*
- *organizzazione di un incontro annuale per illustrare l'offerta Erasmus della Scuola a tutti gli studenti iscritti."*

Il Presidente apre la discussione apprezzando l'attenzione dei Colleghi.

Il PQA ritiene complessivamente che le criticità siano state dai CdS affrontate correttamente; i CdS hanno piena consapevolezza e hanno posto in essere azioni mirate documentate. Il PQA continuerà a monitorare e a sostenerne la risoluzione.

12. Resoconto attività dei sottogruppi e adempimenti interni al PQA.

Il Presidente ringrazia tutti i sottogruppi, evidenziando che la documentazione attestante il lavoro svolto da tutti i sottogruppi di lavoro del PQA è già o sarà a breve depositata presso l'ufficio AQ. Per il resoconto delle attività svolte e da svolgere il Presidente dà la parola alla dott.ssa Capponi.

Sottogruppo Monitoraggio/accreditamento CdS

Non vi è nulla da relazionare.

Sottogruppo Monitoraggio/Linee schede degli insegnamenti

Il sottogruppo composto da Marina Frunzio, Federica Murmura e Daniela Capponi procederà alla verifica/monitoraggio della compilazione delle schede di insegnamento dell'a.a. 2022/23 entro il 30 settembre. Propone di estrapolare dalle Linee Guida gli esempi e rimandare al link solo del Documento. Un link diverso rinvierà agli esempi.

Sottogruppo analisi Rapporti di Riesame Ciclici

Non vi è nulla da relazionare.

Sottogruppo Ricerca e Terza Missione

Non vi è nulla da relazionare.

Sottogruppo Monitoraggi finali Piani strategici Dipartimentali

Non vi è nulla da relazionare. Nella prossima riunione del PQA del 16 di settembre si discuterà in merito al monitoraggio del PSA e PSD.

Sottogruppo CPDS

Non vi è nulla da relazionare.

Sottogruppo Format censimento dei CdS di nuova istituzione/Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione

Non vi è nulla da relazionare.

Sottogruppo Questionario ANVUR docenti/Monitoraggio Compilazione/Report



Il sottogruppo composto dalla prof.ssa Federica Murmura, prof. Francesco Palma, dott.ssa Camela Nicoletti e dott.ssa Daniela Capponi relazionerà nella seduta del 21 ottobre.

Sottogruppo Questionario studenti (OPIS 20 21) Estrapolazione/Analisi/Relazione

Il sottogruppo composto dalla prof.ssa Federica Murmura, prof. Francesco Palma, dott.ssa Camela Nicoletti e dott.ssa Daniela Capponi relazionerà nella seduta del PQA del 21 ottobre relativamente alla presa visione da parte dei docenti dei questionari.

Sottogruppo Monitoraggio/Relazione Indicatori ANVUR 2022

Il sottogruppo composto dalla prof.ssa Federica Murmura, prof.ssa Marina Frunzio, Carmela Nicoletti e Daniela Capponi relazionerà nella seduta del PQA del 16 settembre 2022.

Sottogruppo Attività di formazione “Assicurazione della Qualità” per il personale docente

Non vi è nulla da relazionare. Ulteriore estrazione dei dati verrà prodotta a fine ottobre. Entro la plenaria del PQA del mese di novembre si procederà anche all'analisi del gradimento e delle risposte.

Sottogruppo Evento formativo “Cultura Qualità” per gli studenti

Non vi è nulla da relazionare.

Sottogruppo Attività di formazione “Assicurazione della Qualità” per il PTA

Non vi è nulla da relazionare.

Sottogruppo Documento di gestione dei Processi AQ Didattica

Non vi è nulla da relazionare. Il Documento è ancora in fase di redazione e la sua approvazione viene rinviata alla plenaria del PQA del mese di ottobre.

Sottogruppo Linee Guida per la redazione del Documento di Gestione del CdS e monitoraggio

I membri del sottogruppo del Presidio della Qualità di Ateneo che si occupano della definizione delle Linee Guida sono Roberto Bordoli, Francesco Palma, Alessia Kogoj, Manolo Farci, Marina Frunzio e Federica Murmura hanno relazionato al punto nr. 5

Sottogruppo Linee Guida per la consultazione Parti Interessate e istituzione e formazione dei Comitati di indirizzo

Non vi è nulla da relazionare. Il PQA in una prossima plenaria monitorerà l'aderenza alle Linee Guida.

Sottogruppo Monitoraggio Schede SUA-CdS 2022

Il sottogruppo composto dai professori Roberto Bordoli, Manolo Farci, Marina Frunzio, Federica Murmura, Alessia Kogoj e Francesco Palma, che ha agito con il supporto della dott.ssa Manola Cascella, quale Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa, e della dott.ssa Daniela Capponi, quale responsabile dell'Ufficio AQ, dovrà monitorare i quadri in scadenza il 15 settembre 2022.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 14.30

Il Segretario	Il Presidente
F.to Dott.ssa Daniela Capponi	F.to Prof. Ulrico Agnati

VQR 2015-2019

**Analisi dei risultati delle Aree dell'Ateneo e
dei Dipartimenti a seguito della pubblicazione
del Rapporto Finale (30/06/2022)**

Articolazione dei risultati della VQR 2015-2019

- I profili di qualità:
 - a) personale permanente** (*profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun dipartimento o struttura assimilabile, espresso come numero e distribuzione percentuale nelle cinque categorie di merito dei prodotti associati ai ricercatori che nel periodo 2015-2019 hanno prestato servizio nella stessa Istituzione e nella stessa qualifica*).
 - b) politiche di reclutamento** (*profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun dipartimento o struttura assimilabile, ed espresso come distribuzione percentuale nelle cinque categorie dei prodotti associati ai ricercatori che, nel periodo 2015-2019, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore*);
 - c) personale in Formazione** (*profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione, distinto per area, in cui coloro che risultano ricercatori in servizio presso un'Università o Enti di Ricerca al 1° novembre 2019 hanno acquisito il titolo di dottore di ricerca nel periodo 2012-2016*);
 - d) Attività di valorizzazione della ricerca (cosiddetta “Terza Missione”)**

N.B. Il risultato della valutazione è reso pubblico solo nel caso in cui il numero di prodotti sia almeno pari a 10.

L'attribuzione dei punteggi alle classi di merito (D.M. 289/2021 c.d. PRO 3)

Classe di merito	Giudizio	Punteggio
A	Eccellente ed estremamente rilevante (ECR)	1
B	Eccellente	0.8
C	Standard	0.5
D	Sufficiente	0.2
E	Scarsa rilevanza o non accettabile	0

Gli indicatori di qualità e quali-quantitativi

- ***i***: Voto medio dei prodotti attesi dall'Istituzione nell'Area
- ***R***: Rapporto tra voto medio dell'Istituzione nell'Area e voto medio complessivo di Area (*Se $R < 1$ qualità inferiore alla media; Se $R > 1$ qualità superiore alla media*);
- ***IRAS***: Rapporto tra *R* e % di prodotti attesi dall'Istituzione nell'Area (*misura la qualità dei prodotti tenendo conto della dimensione degli Atenei in termini di prodotti attesi*);
- ***IRFS***: Indicatore finale di qualità della ricerca di Istituzione, ottenuto come media ponderata di IRAS1_2, IRAS3 e IRAS4 (Art. 6, c. 2 del DM 289/2021). L'indicatore somma a 100 su tutte le Istituzioni considerate (Università, EPR, Istituzioni volontarie).

L'indicatore complessivo di Istituzione della VQR 2015-2019

IRFS

Il DM 289/2021 richiede che si proceda al calcolo di un indicatore complessivo, ottenuto come media ponderata di un indicatore IRAS1_2 calcolato considerando congiuntamente personale permanente e neo-assunti, dell'indicatore relativo alla formazione alla ricerca (IRAS3) e di quello relativo alla qualità della valorizzazione della ricerca (IRAS4).

Articolo 6 comma 2 DM 289/2021:

[...omissis...] Dal 2022, la medesima percentuale viene ripartita sulla base dei risultati della VQR 2015-2019 utilizzando l'indicatore ottenuto come media ponderata degli indicatori definiti secondo le modalità di cui al co. 5, relativi ai profili di qualità dell'Istituzione di cui all'art. 2, co. 2, del d.m. 1110/2019, come esplicitati dall'art. 10 del Bando ANVUR del 25 settembre 2020:

- a. profilo di qualità del personale permanente e delle politiche di reclutamento - **peso 90%***
- b. profilo di qualità della formazione della ricerca - **peso 5%***
- c. profilo di qualità delle attività di valorizzazione della ricerca (terza missione) - **peso 5%**.*

L'indicatore complessivo IRFS può quindi essere definito come:

$$IRFS_i = 0,90 * IRAS1_2i + 0.05 * IRAS3i + 0.05 * IRAS4i$$

Rapporto finale VQR 2015-19 – pag. 81: L'indicatore IRFS può essere utilizzato per distribuire i fondi alle Istituzioni, quali il FFO.

I prodotti della ricerca conferiti

Dipartimento	N° min prodotti	N° max prodotti	N° prodotti effettivamente conferiti
Economia, Società, Politica (DESP)	125	144	139
Giurisprudenza (DiGiur)	89	99	89
Scienze Biomolecolari (DISB)	217	240	218 (di cui un prodotto aggiuntivo)
Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	142	159	143 (di cui un prodotto aggiuntivo)
Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)	165	180	165
Studi Umanistici (DISTUM)	120	138	120

I risultati complessivi di Istituzione

Prospetto riassuntivo degli indicatori VQR 2015-19 di UNIURB :

Prodotti attesi	I1_2	R1_2	IRAS1_2 (Peso UNIURB: 0,55)	IRFS (Peso UNIURB: 0,55)
874	0,703	0,992	0,54	0,53

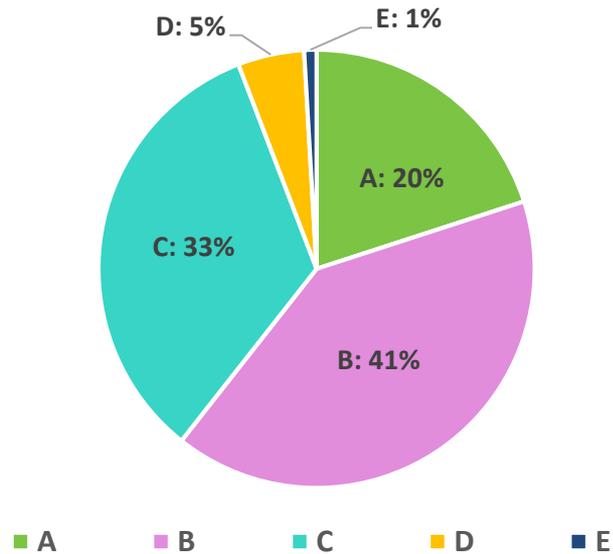
Dipartimenti di Eccellenza: ISPD dei Dipartimenti UNIURB

Dipartimento	ISPD
DESP	84
Digiur	37,5
DISB	0
DISCUI	30,5
DiSPeA	0
DISTUM	94

I risultati di Area UNIURB (Profilo a+b)

La distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito

Distribuzione % dei prodotti di Ateneo nelle classi di merito



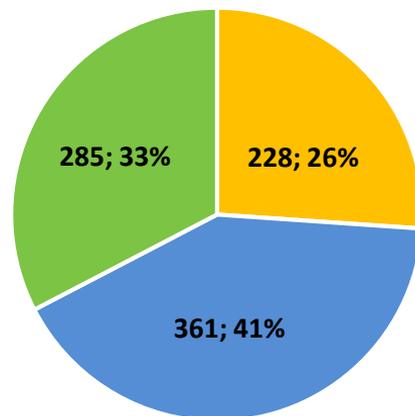
Classe di merito	Numero di prodotti
A	175
B	355
C	293
D	43
E	8
TOTALE	874

I prodotti di classe **A+B** rappresentano il **61%** (# prodotti 530) dei prodotti conferiti dall'Ateneo.

I risultati di Macro Area UNIURB (Profilo a+b)

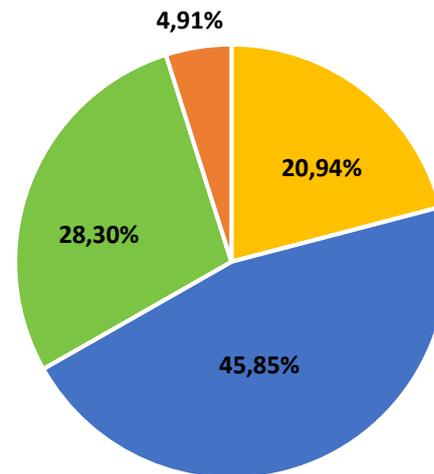
La distribuzione dei prodotti della ricerca nelle classi di merito

Peso delle Macro Aree sul num. complessivo di prodotti conferiti



■ GEPS ■ Scientifica ■ Umanistica

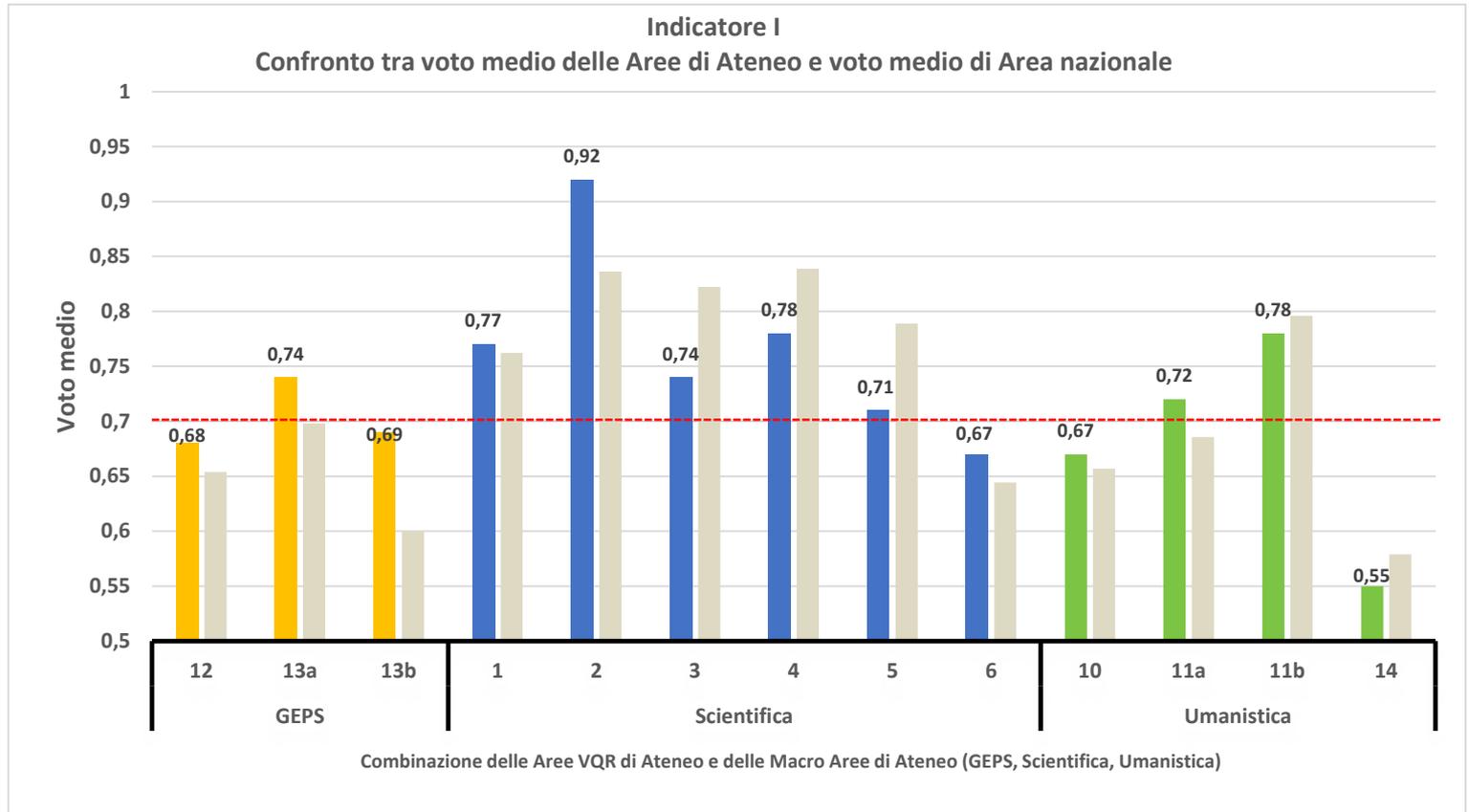
Percentuale dei prodotti A+B nelle Macro Aree



■ GEPS ■ Scientifica ■ Umanistica ■ Aree/Dip. con # prod. <10

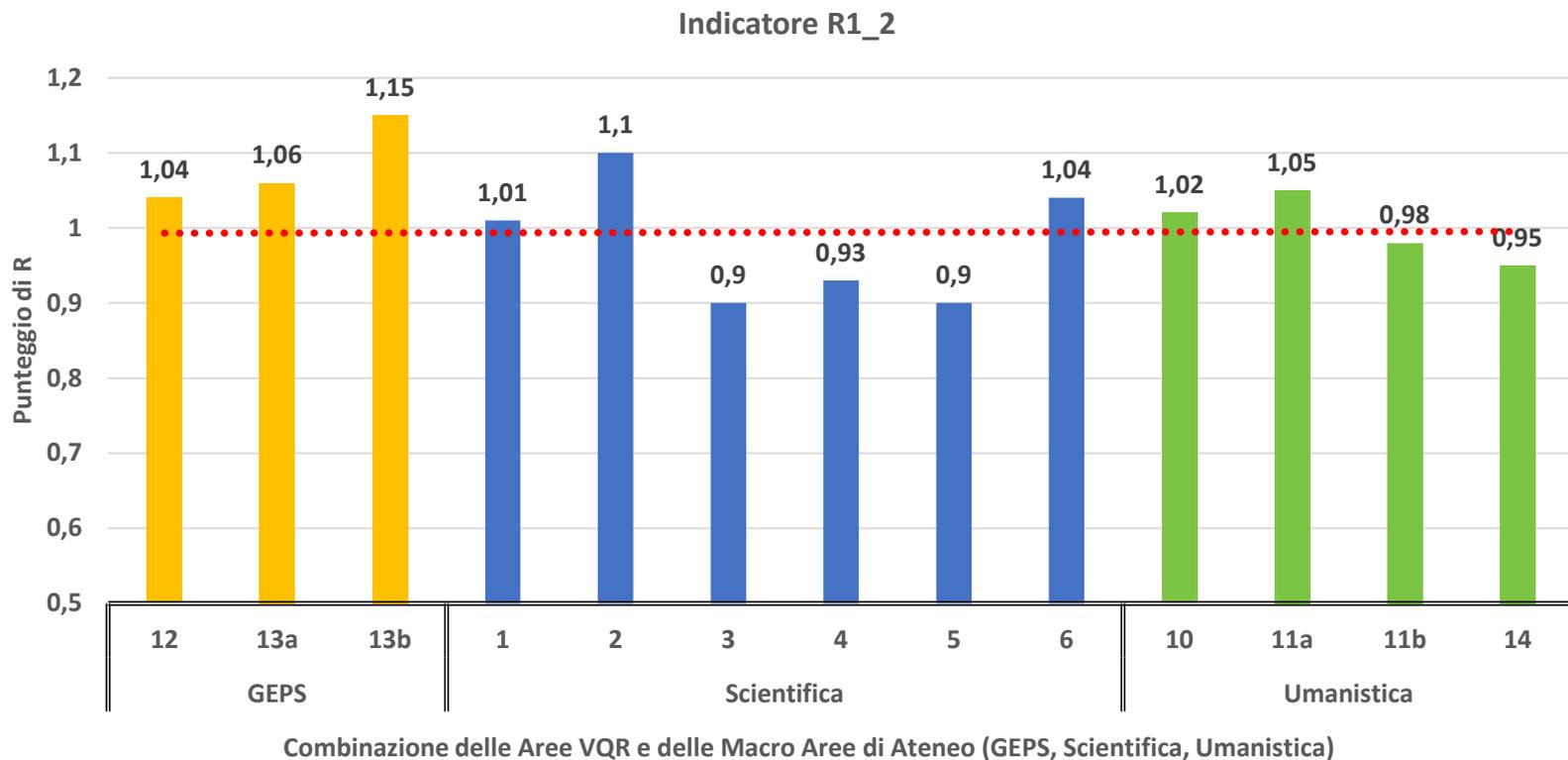
I risultati di Area UNIURB (Profilo a+b)

Indicatore I (voto medio)



I risultati di Area UNIURB (Profilo a+b)

Indicatore R



La valutazione dell'attività di ricerca nei Dipartimenti I risultati di Area VQR (Profilo a+b)

Gli indicatori di qualità di Area dei Dipartimenti

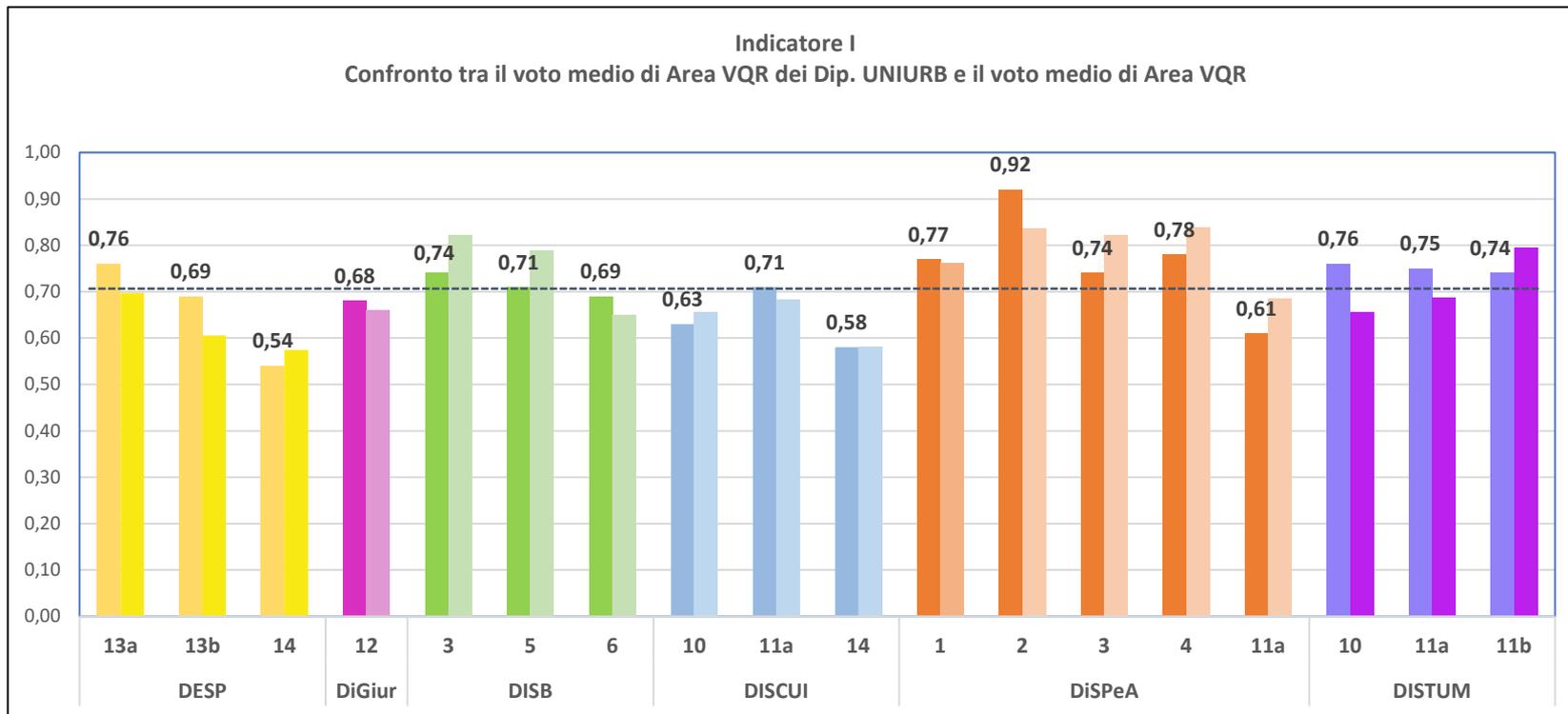
- ***i***: Voto medio dei prodotti attesi dal Dipartimento nell'Area;
- ***R***: Rapporto tra la valutazione della qualità media ricevuta dai prodotti del Dipartimento nell'Area e la valutazione media di Area (*Se $R < 1$ qualità inferiore alla media di Area; Se $R > 1$ qualità superiore alla media di Area*);
- ***IRD***: Rapporto tra la somma dei punteggi corrispondenti alle valutazioni raggiunte da un Dipartimento in una determinata Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa. È un indicatore quali-quantitativo che tiene conto simultaneamente dei risultati ottenuti dal Dipartimento e delle sue dimensioni.

Ciascun indicatore è calcolato per ciascuno dei profili di qualità (personale permanente, in mobilità, in formazione) e con riferimento alle Aree VQR rappresentate all'interno di ogni Dipartimento.

Il risultato della valutazione è pubblicato solo se il numero di prodotti è almeno pari a 10 (a livello di Area, SC e SSD).

Indicatore I

Il voto medio delle Aree VQR nei Dipartimenti



- Nella colonna a sinistra è rappresentato il voto medio dell'Area VQR UNIURB
- Nella colonna a destra è rappresentato il voto medio di Area VQR
- La linea blu tratteggiata rappresenta il voto medio di Ateneo

Indicatore R

Confronto tra R di Area VQR di Ateneo e R di Area VQR all'interno dei Dipartimenti

Dipartimento	Area VQR	R1_2 Ateneo	R1_2 Dipartimento	Delta R
DESP	13a	1,06	1,09	0,03
	13b	1,15	1,14	-0,01
	14	0,95	0,94	-0,01
DiGiur	12	1,04	1,03	-0,01
DISB	3	0,90	0,90	0
	5	0,90	0,90	0
	6	1,04	1,06	0,02
DISCUI	10	1,02	0,96	-0,06
	11a	1,05	1,04	-0,01
	14	0,95	1,00	0,05
DiSPeA	1	1,01	1,01	0
	2	1,10	1,10	0
	3	0,90	0,90	0
	4	0,93	0,93	0
	11a	1,05	0,89	-0,16
DISTUM	10	1,02	1,16	0,14
	11a	1,05	1,09	0,04
	11b	0,98	0,93	-0,05



Indicatore *IRD1_2*

Il posizionamento quali-quantitativo delle Aree VQR nei Dipartimenti

Dipartimento	Area VQR	Peso dell'Area VQR (n/N) x 100	IRD1_2
DESP	13a	0,56	0,61
	13b	0,65	0,74
	14	0,92	0,86
DiGiur	12	0,61	0,63
DISB	3	0,64	0,57
	5	0,97	0,88
	6	0,11	0,12
DISCUI	10	0,59	0,56
	11a	0,36	0,38
	14	0,80	0,80
DiSPeA	1	0,25	0,25
	2	0,48	0,53
	3	0,34	0,30
	4	1,34	1,24
	11a	0,13	0,11
DISTUM	10	0,24	0,28
	11a	0,74	0,81
	11b	0,49	0,45

IRD: Indicatore di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolato come frazione del valore complessivo di area.

Se $IRD1_2 >$ del Peso dell'Area VQR, allora la valutazione dei prodotti dell'Area del Dipartimento è superiore al peso dell'Area e viceversa.

La distribuzione dei prodotti della ricerca nelle classi di merito tra le Aree dei Dipartimenti

Dipartimento	Area VQR	% A	% B	% C	% D	% E	% A+B	# Prodotti conferiti
DESP	13 a	32,56%	34,88%	30,23%	2,33%	0%	67,44%	43
	13 b	23,68%	31,58%	36,84%	7,89%	0%	55,26%	38
	14	6,52%	26,09%	45,65%	19,57%	2,17%	32,61%	46
DiGiur	12	19,51%	36,59%	34,15%	8,54%	1,22%	56,10%	82
DISB	3	16,98%	54,72%	26,42%	1,89%	0%	71,70%	53
	5	13,33%	50,37%	34,07%	2,22%	0%	63,70%	135
	6	3,33%	56,67%	40,00%	0%	0%	60%	30
DISCUI	10	8,86%	36,71%	46,84%	6,33%	1,27%	45,57%	79
	11 a	21,88%	40,63%	31,25%	6,25%	0%	62,51%	32
	14	15,00%	25,00%	40,00%	12,50%	7,5%	40%	40
DISPeA	1	14,29%	66,67%	19,05%	0%	0%	80,96%	21
	2	69,70%	24,24%	6,06%	0%	0%	93,94%	33
	3	17,86%	50,00%	32,14%	0%	0%	67,86%	28
	4	30,77%	41,03%	28,21%	0%	0%	71,80%	39
	11 a	9,09%	45,45%	27,27%	9,09%	9,09%	54,54%	11
DISTUM	10	18,75%	59,38%	18,75%	3,13%	0%	78,13%	32
	11 a	36,92%	24,62%	35,38%	3,08%	0%	61,54%	65
	11 b	22,22%	50,00%	22,22%	5,56%	0%	72,22%	18

La maggior parte delle Aree VQR rappresentate nei Dipartimenti ha una % di prodotti di classe **A+B superiore al 50%** dei prodotti conferiti.

Le politiche di reclutamento (Profilo b)

Confronto tra la performance del personale permanente (profilo a) e del personale c.d. in mobilità (profilo b)

Indicatore Iba

Università	Voto medio Profilo A	Voto medio Profilo B	Iba
Urbino Carlo Bo	0,68	0,72	1,07

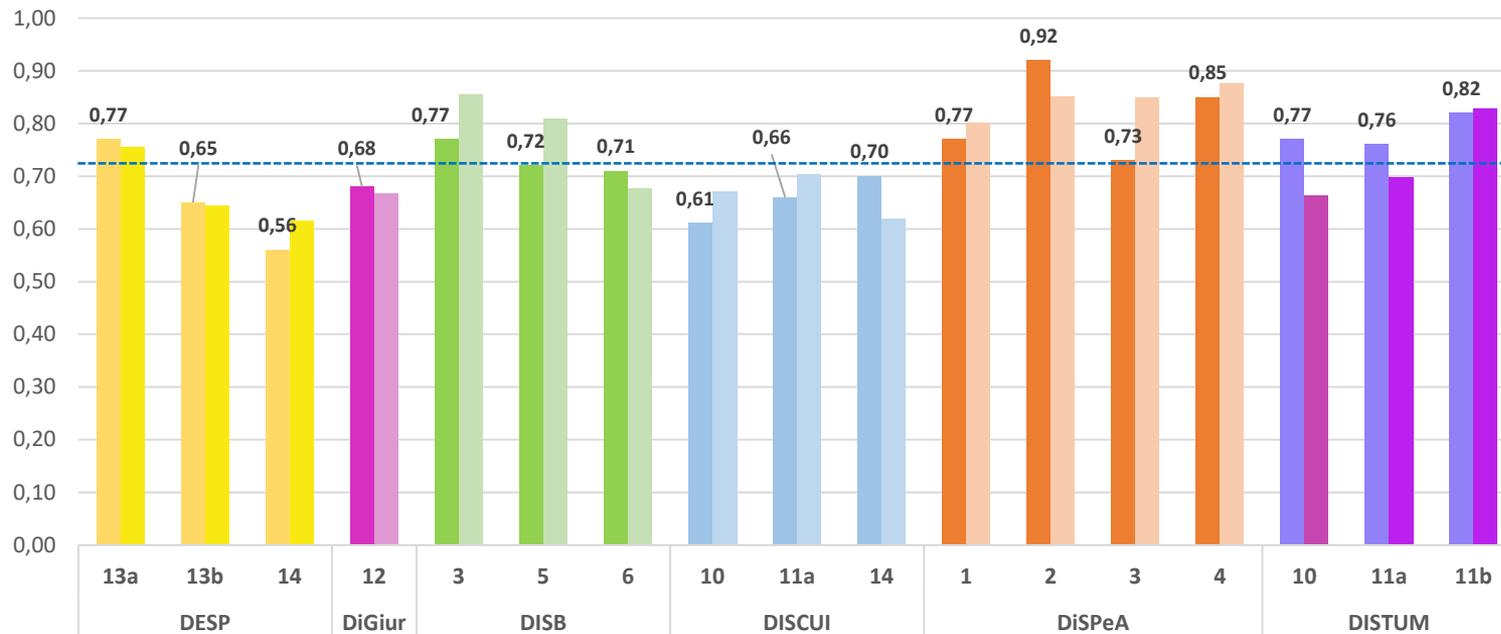
Iba: Rapporto tra voto medio *i* del profilo b) e il voto medio *i* del profilo a).

Se il valore di **Iba** è maggiore di uno, vuol dire che il voto medio del personale neo-assunto o che ha avuto un upgrade nel periodo 2015- 2019 è superiore al voto medio del personale che è rimasto permanentemente in servizio presso la stessa Istituzione nel periodo di riferimento della VQR3.

I risultati di Area nei Dipartimenti - Profilo b)

Indicatore *i* (voto medio)

Confronto tra voto medio di Area VQR Dip e voto medio di Area VQR riferito al solo Profilo b)



- Nella colonna a sinistra è rappresentato il voto medio dell'Area VQR del Dip.
- Nella colonna a destra è rappresentato il voto medio di Area VQR
- La linea blu tratteggiata rappresenta il voto medio di Ateneo

Indicatore R – Profilo b)

Confronto tra R2 di Area VQR di Ateneo e R di Area VQR all'interno dei Dipartimenti

Dipartimento	Area	R2 Ateneo	R2 Dip	Delta R2
DESP	13a	1,01	1,02	0,01
	13b	1,02	1,01	-0,01
	14	1,01	0,91	-0,10
DiGiur	12	1,04	1,02	-0,02
DISB	3	0,89	0,90	0,01
	5	0,89	0,89	0
	6	1,05	1,05	0
DISCUI	10	0,99	0,91	-0,08
	11a	1,04	0,94	-0,10
	14	1,01	1,13	0,12
DiSPeA	1	0,96	0,96	0
	2	1,08	1,08	0
	3	0,89	0,86	-0,03
	4	0,97	0,97	0
DISTUM	10	0,99	1,16	0,17
	11a	1,04	1,09	0,05
	11b	1,03	0,99	-0,04



Indicatore *IRD2* – Profilo b)

Il posizionamento quali-quantitativo delle Aree VQR nei Dipartimenti

Dipartimento	Area	Peso dell'Area VQR (n/N) x 100	IRD2
DESP	13a	0,45	0,46
	13b	1,00	1,00
	14	1,14	1,04
DiGiur	12	0,68	0,69
DISB	3	0,95	0,85
	5	0,78	0,69
	6	0,16	0,17
DISCUI	10	0,66	0,60
	11a	0,21	0,20
	14	0,96	1,08
DiSPeA	1	0,48	0,46
	2	0,61	0,66
	3	0,33	0,28
	4	1,34	1,30
DISTUM	10	0,33	0,38
	11a	0,86	0,94
	11b	0,54	0,53

IRD: Indicatore di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolato come frazione del valore complessivo di area.

Se $IRD2 >$ del Peso dell'Area VQR, allora la valutazione dei prodotti dell'Area del Dipartimento è superiore al peso dell'Area e viceversa.

Profilo b)

La distribuzione dei prodotti della ricerca nelle classi di merito tra le Aree dei Dipartimenti

Dipartimento	Area	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E	% Prodotti A+B	# Prodotti attesi (n)
DESP	13a	33,33%	38,89%	22,22%	5,56%	0%	72,22%	18
	13b	19,35%	29,03%	41,94%	9,68%	0%	48,38%	31
	14	6,45%	29,03%	48,39%	12,90%	3,23%	35,48%	31
DiGiur	12	21,05%	34,21%	34,21%	10,53%	0%	55,26%	38
DISB	3	20,00%	57,50%	20%	2,50%	0%	77,50%	40
	5	21,82%	40%	36,36%	1,82%	0%	61,82%	55
	6	4,55%	63,64%	31,82%	0%	0%	68,19%	22
DISCUI	10	6,25%	35,42%	50%	6,25%	2,08%	41,67%	48
	11a	20%	40%	20%	20%	0%	60%	10
	14	19,23%	38,46%	38,46%	3,85%	0%	57,69%	26
DiSPeA	1	14,29%	66,67%	19,05%	0%	0%	80,96%	21
	2	72%	20%	8%	0%	0%	92,00%	25
	3	7,14%	64,29%	28,57%	0%	0%	71,43%	14
	4	45%	40%	15%	0%	0%	85,00%	20
DISTUM	10	16,67%	66,67%	12,50%	4,17%	0%	83,34%	24
	11a	39,02%	21,95%	39,02%	0%	0%	60,97%	41
	11b	33,33%	50%	16,67%	0%	0%	83,33%	12

Grazie per l'attenzione.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Allegato 2. Verbale PQA n. 9 del 15.07.2022

LINEE GUIDA MONITORAGGIO INDICATORI DI ATENEIO

2022

NOTA METODOLOGICA

Gli indicatori a livello di Ateneo, forniti dall'ANVUR e articolati in 8 sezioni¹ sono stati raggruppati in base all'ambito di appartenenza:

- 1) Attrattività nazionale e internazionale
- 2) Regolarità degli studi
- 3) Percorso di studio e regolarità della carriera
- 4) Mobilità all'estero
- 5) Docenza: Sostenibilità, solidità, adeguatezza e qualità
- 6) Soddisfazione di laureandi e laureati (*dati Almalaurea*)
- 7) Occupabilità dei laureati (*dati Almalaurea*)

In appendice sono state riportate gli indicatori raggruppati per sezione e per ambito di appartenenza.

Ogni ambito è strutturato nel seguente modo:

- Descrizione dell'indicatore
- Note
- Criticità

Per ogni indicatore si consiglia di effettuare una duplice analisi:

A. Longitudinale o tendenziale, andamento dei dati nel tempo (trend);

B. Trasversale, confronto con i benchmark:

1. *Area geografica di riferimento* (Atenei Centro Italia: UMBRIA=Perugia e Stranieri Perugia; MARCHE: Politecnica delle Marche, Urbino Carlo Bo, Macerata e Camerino; LAZIO: Foro Italico, Roma La Sapienza, Roma Tre, Cassino, Roma Tor Vergata e Tuscia; TOSCANA=Pisa, Firenze, Siena, Stranieri Siena);
2. *Nazionale* (Tutti gli atenei Italiani);
3. Oltre ai benchmark standard si consiglia di fare il confronto **anche con uno o più Atenei ritenuti simili a quello di Urbino**: ad esempio, per dimensione (numero di studenti e docenti), per struttura dell'offerta formativa.

¹ 1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A); 2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B); 3. Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (gruppo C); 4. Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (gruppo D); 5. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E); 6. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento); 7. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento); 8. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

SUGGERIMENTI PER IL COMMENTO DEI DATI DI ATENEO

Gli indicatori ANVUR sono intesi come “indicatori sentinella” la cui analisi consente di evidenziare situazioni potenzialmente critiche e individuare eventuali azioni correttive. Quindi, all’analisi puramente descrittiva si suggerisce, dove si ritiene opportuno, aggiungere **un’analisi esplorativa dei dati**. In particolare:

- 1) nelle situazioni che presentano *criticità di maggior rilievo*, descrivere sinteticamente **il motivo della criticità e le possibili azioni di miglioramento da attuare**. Descrivere anche le eventuali azioni intraprese in passato che non hanno (ancora) sortito effetti positivi.
- 2) nelle situazioni che presentano *una performance molto positiva* **descrivere sinteticamente eventuali azioni migliorative mirate intraprese negli anni precedenti**. Descrivere anche le eventuali azioni che si intende intraprendere in futuro per mantenere il livello di performance attuale.

Si consiglia di mettere in evidenza, solo per l’ultimo anno, gli scostamenti positivi > 2% (in verde) e quelli negativi < 2% (in rosso).

Nel commento si consiglia di prestare particolare attenzione agli indicatori presenti nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2023.

IN SINTESI:

1. Analizzare i dati nel tempo (trend)

2. Confrontare i dati con i Benchmark

- Nazionale
- Area geografica di riferimento
- Ateneo simile per offerta formativa e numero di studenti

3. Individuare

- CRITICITÀ e le possibili azioni di miglioramento da attuare
- PERFORMANCE POSITIVA e le eventuali azioni migliorative intraprese negli anni precedenti

4. Evidenziare

- Solo gli scostamenti dell’ultimo anno: positivi > 2% (in verde) e quelli negativi < 2% (in rosso)

5. Soffermarsi sugli indicatori presenti nel piano strategico

1. ATTRATTIVITÀ NAZIONALE E INTERNAZIONALE

ESEMPIO STRUTTURA TABELLA

Ambito	Indicatore		Anno	UNIURB			Media Altro Ateneo (Inserire nome Ateneo)	Media Area Geo. (Atenei Centro)	Media Nazionale (Atenei italiani)	Scostamento UNIURB vs Altro Ateneo	Scostamento UNIURB vs Area Geo.	Scostamento UNIURB vs Nazionale
				Num.	Den.	Ind.						
Attrattività da altra Regione	iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	2016	1.798	3.278	55,0		31,9	26,4		23,1	28,6
			2017	1.673	3.308	50,7		30,2	27,0		20,5	23,7
			2018	1.639	3.294	50,0		30,9	27,2		19,1	22,8
			2019	1.729	3.511	49,3		31,0	27,1		18,3	22,2
			2020	1.591	3.494	45,7		32,7	28,1		13,1	17,6
Attrattività da altro Ateneo	iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	2016	380	985	39,9		34,0	32,4		5,9	7,5
			2017	294	890	34,6		35,5	33,9		-0,9	0,7
			2018	341	955	37,1		36,4	34,4		0,7	2,7
			2019	374	1.042	37,9		36,4	34,9		1,5	3,0
			2020	525	1.357	41,2		37,0	37,1		4,2	4,1
Attrattività dei Cds	iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	2016	72	4.263	16,9		32,3	30,2		-15,4	-13,3
			2017	66	4.198	15,7		40,6	35		-24,9	-19,3
			2018	71	4.249	16,7		41,9	36,2		-25,2	-19,5
			2019	52	4.553	11,4		40,9	38		-29,5	-26,6
			2020	74	4.851	15,3		38,8	38,2		-23,5	-22,9

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

Ambito	INDICATORE		NUMERATORE	DENOMINATORE
Attrattività da altra Regione	iA3	% di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	Avvii di carriere al I anno che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente da quella dove è erogato il corso	Avvii di carriere al I anno delle L e LMCU
Attrattività da altro Ateneo	iA4	% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	Avvii di carriera al I anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero	Avvii di carriera al I anno delle LM
Attrattività dei Cds	iA12	% di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	Avvii di carriera al I anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM e LMCU) con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero	Avvii di carriere al I anno delle L, LM e LMCU

NOTE

- **iA3** (solo per i CdS triennali e a ciclo unico) e **iA4** (solo per i CdS magistrali) consentono rispettivamente di valutare l'attrattività da altra regione e da altro ateneo in termini di avvii di carriera; La percentuale potrebbe aumentare anche a causa di una diminuzione del numero complessivo degli studenti (denominatore) e viceversa. Più è alto il loro valore rispetto all'area geografica ed agli altri atenei italiani, tanto più i corsi di studio sono attrattivi.
- **iA12** indicatore espresso in per mille, consente di valutare l'attrattività dei CdS a livello internazionale.

CRITICITÀ

- Gli indicatori **iA3**, **iA4** e **iA12** sono critici se **minori** della media di area geografica e/o nazionale.

ESEMPIO ANALISI DESCRITTIVA

(Aggiungere un'analisi esplorativa dei dati, informazioni relative al contesto in cui opera il Corso di Studio):

- Nell'analisi longitudinale** continua a diminuire l'attrattività dell'indicatore *relativo agli iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre regioni* (iA3). Se prendiamo in considerazione il quinquennio, si registra una flessione di circa 10 punti percentuali, passando dal 55 (del 2016) al 46% (del 2020). Minore è il decremento rispetto allo scorso anno (- 3 punti %). Al contrario, continua a aumentare la *percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo* (iA4). Dopo una flessione registrata nel 2019 riprende a crescere anche l'attrattività internazionale (iA12), cioè *gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*.
- Nell'analisi trasversale** con i benchmark di riferimento si mantiene positiva la variazione complessiva degli indicatori relativi all'*attrattività di studenti da altre regioni o altri Atenei* (iA3 e iA4). In particolare l'indicatore iA3 (*iscritti al primo anno provenienti da altre regioni*), che osserva un valore significativamente superiore sia rispetto all'area geografica di riferimento (+ 13, 1%) che nazionale (+17,6%). Mentre una situazione opposta si rileva per l'indicatore iA12 (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*). Il valore dell'indicatore risulta inferiore sia rispetto alla media del benchmark di area geografica (-17,1‰) che a quella nazionale (-21,4‰).

2. REGOLARITÀ DEGLI STUDI

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

Tab. 2 - REGOLARITÀ DEGLI STUDI - Valori %				
Ambito	INDICATORE		NUMERATORE	DENOMINATORE
<i>Regolarità e performance</i>	iA1	% di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. X/X+1 con almeno 40 CFU nell'a.s. X+1 (anche contando in cfu acquisiti in X nel medesimo a.a.)	Iscritti regolari all'a.a. X/X+1
	iA2	% di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	Laureati regolari X (anno solare)	Laureati totali X
<i>Regolarità e produttività</i>	iA13	% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	CFU conseguiti (in media) nell'a.s. X+1 (considerati anche eventuali CFU conseguiti nel X, se presenti) dagli studenti immatricolati puri nell'a.a. X/X+1	CFU previsti dai CdS dell'Ateneo per il primo anno dell'a.a. X/X+1 (valore calcolato sull'impegno previsto per studente)
	iA14	% di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea	Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione	Immatricolati puri nel X/X+1
	iA15	% di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che entro l'anno X+1 (dunque anche nell'anno X) hanno acquisito almeno 20 o 40 cfu e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione	Immatricolati puri nel X/X+1
	iA15BIS	% di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che entro l'anno X+1 (dunque anche nell'anno X) hanno acquisito almeno 1/3 o 2/3 di cfu e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione	Immatricolati puri nel X/X+1
	iA16	% di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che entro l'anno X+1 (dunque anche nell'anno X) hanno acquisito almeno 20 o 40 cfu e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione	Immatricolati puri nel X/X+1
	iA16BIS	% di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che entro l'anno X+1 (dunque anche nell'anno X) hanno acquisito almeno 1/3 o 2/3 di cfu e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione	Immatricolati puri nel X/X+1
<i>Regolarità complessiva</i>	iA17	% di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea	Numero di studenti immatricolati puri nell'a.a. (X/X+1)-N anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.	Immatricolati puri nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale dei CdS

NOTE

- **iA1** e **iA2** sono indicatori della *regolarità delle carriere e delle performance* degli studenti. Più sono alti i loro valori, più regolari si presentano le carriere degli studenti.
- **iA13** e **iA14** sono indicatori della *regolarità e produttività* degli studenti. Si riferiscono agli immatricolati puri.
- **iA15-BIS**, **iA16-BIS** sono indicatori simili ai precedenti, con enfasi sui livelli di regolarità e produttività raggiunta entro il 31 dicembre.
- **iA17** è un indicatore di *regolarità complessiva degli studi* e si riferisce ai laureati regolari che hanno conseguito il titolo entro il 30 aprile.

CRITICITÀ

- Gli indicatori **iA1**, **iA2**, **iA14**, **iA15-BIS**, **iA16-BIS** e **iA17** sono critici se **minori** della media di area geografica e/o nazionale.
- L'indicatore **iA13** è critico se **molto minore** della media di area geografica e/o nazionale.

3. PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLA CARRIERA

TABELLA INDICATORI

Tab. 3 - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLA CARRIERA - Valori %				
Ambito	INDICATORE		NUMERATORE	DENOMINATORE
Percorso di studio e regolarità della carriera	iA21	% di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	Immatricolati puri nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti al II anno (anche di altro Ateneo)	Immatricolati puri nel X/X+1
	iA21BIS	% di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo	Immatricolati puri nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti al II anno nello stesso Ateneo	Immatricolati puri nel X/X+1
	iA22	% di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea	Numero di studenti immatricolati puri nell'a.a. (X/X+1)-(N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 Aprile X+2.	Immatricolati puri nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale dei CdS
	iA23	% di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	Immatricolati puri nel X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti al II anno nello stesso CdS	Immatricolati puri nel X/X+1
	iA24	% di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni	Immatricolati puri che nell'a.a. X/X+1 non risultano più iscritti o laureati nel CdS	Immatricolati puri al CdS nell'a.a. (X/X+1)-N, con N pari alla durata normale del CdS

NOTE

- **iA21** e **iA24** si riferiscono ai *percorsi di studio e alla regolarità delle carriere* con focus sugli abbandoni degli studenti immatricolati puri (iA24).

CRITICITÀ

- L'indicatore **iA21** è critico se **minore** della media di area geografica e/o nazionale. L'indicatore iA21 (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*) alto (*maggiore della media di area geografica e/o nazionale*) congiuntamente a iA14 (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea*) basso (*molto minore media di area geografica e/o nazionale*), indica "fughe" verso altri CdS e/o altri Atenei.
- L'indicatore **iA22** è critico se **minore** della media di area geografica e/o nazionale.
- L'indicatore **iA23** è critico se **molto maggiore** della media area geografica. Se iA14 (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*) è basso (<< *molto minore media di area geografica e/o nazionale*), ma iA23 (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo*) è alto (>> *molto maggiore media area geografica e/o nazionale*), significa che l'Ateneo non perde studenti per quegli abbandoni. Se iA14 è alto indica studenti che lasciano il CdS per spostarsi in altri CdS simili in Ateneo in misura maggiore di quanto lo facciano in altri atenei.
- L'indicatore **iA24** è critico se **maggiore** della media area geografica e/o nazionale.

4. MOBILITÀ ALL'ESTERO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

Tab. 4 – MOBILITÀ ALL'ESTERO - Valori %				
Ambito	INDICATORE		NUMERATORE	DENOMINATORE
<i>Mobilità all'estero</i>	iA10	% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi	CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+	CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1
	iA11	% di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU allestero	Laureati regolari nell'a.s. X che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	Laureati regolari nell'a.s. X

NOTE

- **iA10** e **iA11** sono indicatori espressi in per mille, evidenziano le produttività e performance degli studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità all'estero. In presenza di valori molto ridotti, potrebbe non essere utile commentare l'indicatore in quanto esso potrebbe non essere significativo.

CRITICITÀ

- Gli indicatori **iA10** e **iA11** sono critici se **minori** della media area geografica e/o nazionale.

5. DOCENZA

A) SOSTENIBILITÀ E SOLIDITÀ

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

Tab. 5A – DOCENZA: SOSTENIBILITÀ E SOLIDITÀ - Valori %				
Ambito	INDICATORE		NUMERATORE	DENOMINATORE
Sostenibilità dei Cds	iA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica	Iscritti regolari nell'a.a. X/X+1	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X
	iA5C	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale	Iscritti regolari nell'a.a. X/X+1	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/X
Solidità della docenza	iA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	Numero di studenti iscritti nell'a.a. X/X+1 (anche fuori corso)	Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CDS a.a. X/X+1 divisa per 120).
	iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	Numero di studenti iscritti nell'a.a. X/X+1 (anche fuori corso)	Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CDS a.a. X/X+1 divisa per 120).
	iA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	Numero di studenti iscritti al primo anno nell'a.a. X/X+1	Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1 diviso per 120).
	iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	Numero di studenti iscritti al primo anno nell'a.a. X/X+1	Numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. X/X+1 diviso per 120).

NOTE

- **iA5B-C** indicatore della *sostenibilità dei CdS, con riferimento alla docenza*. Il rapporto studenti/docenti è valutato su studenti regolari (anziché su tutti gli iscritti) e sul numero dei docenti di ruolo (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b).
- **iA27B-C** e **iA28B-C** indicatori di *solidità della docenza dei CdS*. Per entrambi gli indicatori il denominatore considera il concetto di “professore a tempo pieno equivalente”, ovvero la percentuale di ore effettive di didattica sulle 120 ore del carico didattico teorico per un professore a tempo pieno).

CRITICITÀ

- Gli indicatori **iA5B-C** sono critici se sono **molto maggiori** della media di area geografica, nazionale.
- Gli indicatori **iA27A-B-C**, **iA28A-B-C** sono critici se:
 - ✓ sono **molto bassi** (pochi studenti, o troppe ore);
 - ✓ sono **molto alti** (troppi studenti fuori corso, o troppo poche ore).

È consigliato che il quoziente Studenti/Docenti equivalenti a tempo pieno complessivo e al primo anno sia inferiore a un terzo della numerosità massima della classe (*punto di attenzione R3.C.1 Linee Guida AVA 2.0*)².

² **Punto di attenzione R3.C.1 – Dotazione e qualificazione del personale docente**

Qualora si rilevino situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti, il CdS garantisce tempestiva comunicazione all'Ateneo e fornisce indicazioni su azioni correttive. *Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe.*

B) ADEGUATEZZA E QUALITÀ

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

Tab. 5B – DOCENZA: ADEGUATEZZA E QUALITÀ - Valori %				
Ambito	INDICATORE		NUMERATORE	DENOMINATORE
<i>Adeguatezza dei docenti</i>	iA8	% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per i CdS	Totale dei docenti indicati come docenti di riferimento dei CdS
<i>Qualità della ricerca</i>	iA9	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0.8)	Sommatoria dei valori R (VQR 2011-14) di ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti	Sommatoria dei CFU degli insegnamenti
<i>Qualità della docenza</i>	iA19	% Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	Ore di docenza erogata nei CdS nell'a.a. X/X+1 da docenti (professori e ricercatori) assunti a tempo indeterminato	Totale delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA-CDS a.a. X/X+1

NOTE

- **iA8** indicatore dell'*adeguatezza dei docenti*. Misura quanti docenti di riferimento sono di materie di base. Si consiglia di commentarlo solo nel caso in cui la percentuale sia sensibilmente sotto il 100%, oppure in caso di forte incremento del suo valore nell'ultimo anno, evidenziandone i motivi.
- **iA9** indicatore della *qualità della ricerca dei docenti* solo per le Lauree Magistrali. Calcolato sulla media dei risultati dell'ultima VQR. Il numeratore corrisponde alla somma dei valori di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti. Il denominatore corrisponde al totale dei CFU degli insegnamenti erogati. Nel computo di questi valori sono stati esclusi i tirocini, gli insegnamenti privi di SSD o nominativo del docente responsabile. Questo indicatore è l'unico per il quale viene a oggi fornito un valore soglia di riferimento, pari a 0,8. Di conseguenza è da considerarsi positivo quando il valore supera tale soglia.
- **iA19** indicatore della *qualità della docenza*. Misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne: un valore basso indica un potenziale ricorso a docenti "esterni" e un'eventuale inefficienza nel reclutamento. Si riferisce alla percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale. Va tenuto conto che, se in fase di programmazione della didattica non sono stati individuati i nominativi dei docenti, essi non concorrono al calcolo dell'indicatore.

CRITICITÀ

- L'indicatore **IA8** è critico se **minore** dei 2/3 dei docenti di riferimento (*punto di attenzione R3.C.1 Linee Guida AVA 2.0*)³.
- L'indicatore **IA9** è critico se **minore** di 0,8.
- Gli indicatori **IA19BIS-TER** sono critici se sono **minori** della media di area geografica e/o nazionale.

³ **Punto di attenzione R3.C.1 – Dotazione e qualificazione del personale docente**

Il CdS assicura che il numero e la qualificazione dei docenti siano adeguati a sostenere le esigenze dei CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Tale valore non rappresenta una soglia prescrittiva per l'accreditamento, piuttosto un riferimento per la graduazione dei giudizi relativi al punto di attenzione. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. ***È da considerare una buona pratica che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe non sia inferiore ai 2/3.*** Qualora si rilevino situazioni problematiche, il CdS ne informa tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di misure correttive.

6. SODDISFAZIONE DI LAUREANDI E LAUREATI (DATI ALMALAUREA)

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

Tab. 6 – SODDISFAZIONE DI LAUREANDI E LAUREATI - Valori %				
Ambito	INDICATORE		NUMERATORE	DENOMINATORE
Soddisfazione laureandi e laureati	iA18	% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	Laureati che hanno risposto "Sì, allo stesso corso di questo Ateneo" alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" -Indagine X.	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X di AlmaLaurea
	iA25	Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	Laureati che hanno risposto "Sì, allo stesso corso di questo Ateneo" alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" -Indagine X.	Laureati rispondenti all'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X di AlmaLaurea

NOTE

- **iA18** e **iA25** indicatori della *soddisfazione di laureandi e laureati* che si applicano a tutte le tipologie di CdS.

CRITICITÀ

- Gli indicatori **iA18** e **iA25** sono critici se **minori** della media di area geografica e/o nazionale.

7. OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI (DATI ALMALAUREA)

A) UN ANNO DAL TITOLO: LAUREE TRIENNALI

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

Tab. 7A – OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI: UN ANNO DAL TITOLO (LT) - Valori %				
Ambito	INDICATORE		NUMERATORE	DENOMINATORE
Laureati (LT) occupati a UN ANNO dal titolo	iA6B	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (<i>es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) . Corsi dell'area scientifico-tecnologica	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA6BBIS	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (<i>es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) Corsi dell'area scientifico-tecnologica	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA6BTER	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Corsi dell'area scientifico-tecnologica	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA6C	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (<i>es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) . Corsi dell'area umanistico-sociale	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA6CBIS	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (<i>es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) Corsi dell'area umanistico-sociale	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA6CTER	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Corsi dell'area umanistico-sociale	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati

NOTE

- **iA6B-C** indicatori di *occupabilità dei laureati a un anno* dall'acquisizione del titolo. Si applicano ai CdS di laurea triennale.

CRITICITÀ

- Gli indicatori **iA6B-C** sono critici se **molto minori** della media di area geografica e/o nazionale.

B) UN ANNO DAL TITOLO: LAUREE MAGISTRALI E MAGISTRALI A CICLO UNICO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

Tab. 7B – OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI TITOLO A UN ANNO DAL TITOLO (LM e LMCU) - Valori %				
Ambito	INDICATORE		NUMERATORE	DENOMINATORE
Laureati (LM + LMCU) occupati a UN ANNO dal titolo	iA26B	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM e LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. <i>dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) . Corsi dell'area scientifico-tecnologica	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA26BBIS	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM e LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. <i>dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) Corsi dell'area scientifico-tecnologica	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA26BTE R	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM e LMCU) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Corsi dell'area scientifico-tecnologica	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA26C	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM e LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. <i>dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) . Corsi dell'area umanistico-sociale	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA26CBIS	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM e LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. <i>dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) Corsi dell'area umanistico-sociale	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA26CTE R	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM e LMCU) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Corsi dell'area umanistico-sociale	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati

NOTE

- **iA26B-C** indicatori *di occupabilità dei laureati a un anno* dall'acquisizione del titolo. Si si applicano ai CdS di laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

CRITICITÀ

- Gli indicatori **iA26B-C** sono critici se **molto minori** della media di area geografica e/o nazionale

C) TRE ANNI DAL TITOLO: LAUREE MAGISTRALI E MAGISTRALI A CICLO UNICO

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI

Tab. 7C – OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI A TRE ANNI DAL TITOLO (LM e LMCU) - Valori %				
Ambito	INDICATORI		NUMERATORE	DENOMINATORE
Laureati occupati a TRE ANNI dal titolo	iA7B	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM e LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (<i>es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>). Corsi dell'area scientifico-tecnologica	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA7BBIS	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM e LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (<i>es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) Corsi dell'area scientifico-tecnologica	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA7BTER	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM e LMCU) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Corsi dell'area scientifico-tecnologica	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA7C	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM e LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (<i>es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>). Corsi dell'area umanistico-sociale	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA7CBIS	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM e LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (<i>es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.</i>) Corsi dell'area umanistico-sociale	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati
	iA7CTER	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM e LMCU) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Corsi dell'area umanistico-sociale	Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di Studio	Laureati (L) X intervistati

NOTE

- **IA7B-C** indicatori dell'*occupabilità dei laureati a tre anni* dall'acquisizione del titolo. Si si applicano ai CdS di laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

CRITICITÀ

- Gli indicatori **IA7B-C** sono critici se **molto minore** della media di area geografica e/o nazionale.

APPENDICE

Gruppo A – Indicatori didattici

AMBITO	INDICATORE
Regolarità degli studi	IA01: Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. IA02: Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale dei corsi
Attrattività (Nazionale)	IA03: Proporzione di iscritti al primo anno delle L, LMCU provenienti da altre Regioni IA04: Percentuale degli iscritti al primo anno delle LM, laureati in altro Ateneo.
Docenza	IA05: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per area
Occupabilità Laureati	IA06: Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 1 anno dal conseguimento del titolo di studio IA07: Percentuale dei laureati occupati o iscritti ad altro corso di studio a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio
Docenza	IA08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento IA09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione

AMBITO	INDICATORE
Mobilità all'estero	IA10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso IA11: Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
Attrattività (Internazionale)	IA12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero

GRUPPO C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca

- Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS I)
- Percentuale di prodotti attesi sul totale Università
- Indica di qualità media dei collegi di dottorato (R + X medio di Ateneo)
- Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
- Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo

GRUPPO D - Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria

- Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria
- Indicatore di spese di indebitamento
- Indicatore di spese di personale

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica

AMBITO	INDICATORE
Regolarità degli studi	<p>IA13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p> <p>IA14: Percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi</p> <p>IA15: Percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</p> <p>IA16: Percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno</p> <p>IA17: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso</p>
Soddisfazione laureandi e laureati	<p>IA18: Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea</p>
Docenza	<p>IA19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</p> <p>IA20: Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)</p>

Indicatori di approfondimento*

AMBITO	INDICATORE
Percorso di studio e regolarità delle carriere	<p>IA21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno.</p> <p>IA22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.</p> <p>IA23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo</p> <p>IA24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</p>
Soddisfazione laureandi e laureati	<p>IA25: Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS</p>
Occupabilità Laureati	<p>IA26: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)</p>
Docenza	<p>IA27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</p> <p>IA28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)</p> <p>IA29: Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)</p>

*INDICATORI DI APPROFONDIMENTO COMPREDONO:

1. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
2. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
3. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

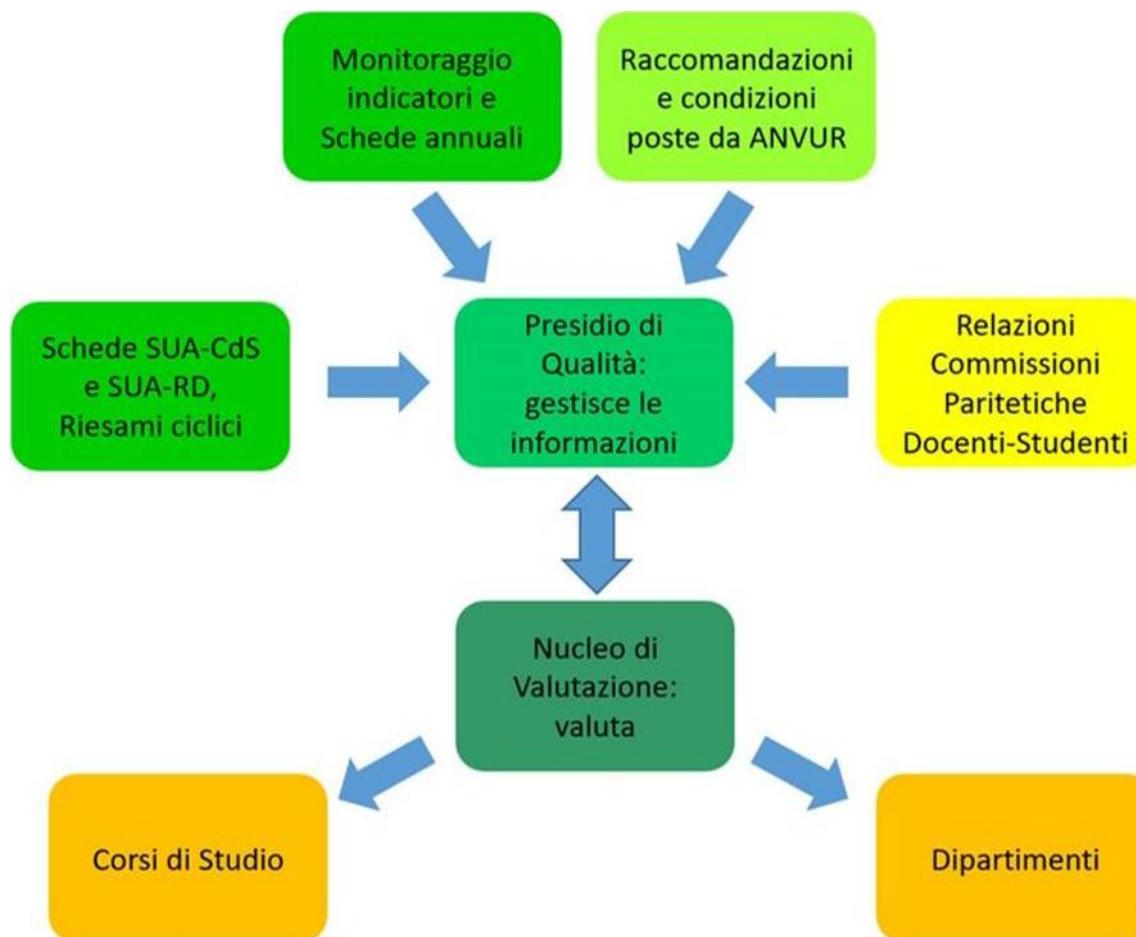
Documento di Gestione del Corso di Studio Magistrale in

BIOTECNOLOGIE MEDICHE PER LA DIAGNOSTICA E LA TERAPIA (LM-9)

Politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio Magistrale

La politica per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (CdS) Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9) definisce le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche (SSBB) persegue, mette in atto e monitora la qualità della formazione.

Il Documento di gestione del Corso di Studio Magistrale, gestito dal Presidio della Qualità, si colloca nel quadro del Processo di Assicurazione della Qualità della didattica secondo lo schema seguente:





Organi della Struttura preposti alla gestione della Didattica

Organi della Scuola

- Presidente della Scuola
- Referente del Corso di Studio (CdS)
- Consiglio della Scuola
- Segreteria Didattica

La Segreteria didattica, pur non essendo tecnicamente un organo della Scuola, partecipa attivamente alla gestione della didattica sia in termini organizzativi che di responsabilità.

Organi ulteriori di supporto alla didattica di Dipartimento

- Consiglio di Dipartimento
- Giunta Didattica di Dipartimento
- Commissione Didattica del CdS
- Commissione Tirocini formativi e di orientamento del CdS
- Commissione test di Valutazione della Preparazione Personale (VPP)
- Responsabile Orientamento del CdS
- Responsabile Erasmus del CdS
- Commissione Terza missione
- Commissione sito web di Dipartimento
- Referente/Delegato Dipartimento per Tirocini, Stage, Career Day
- Referente/Delegato Dipartimento per l'Erasmus

Segreteria Didattica Scuole di Farmacia e di Scienze Biologiche e Biotecnologiche

Piazza Sant'Andrea, 34 - 61029 Urbino PU

Tel. +39 0722 304650 – 4651 - 4652



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

- Referente/Delegato Dipartimento per la disabilità
- Referente/Delegato Dipartimento per l'internazionalizzazione
- Referente/Delegato Dipartimento per l'Orientamento
- Referente/Delegato Dipartimento nel Consiglio CISDEL

Organi preposti al processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio

- Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (GAQ – CdS)
- Gruppo di Riesame del Corso di Studio (GR-CdS)
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Documenti del sistema di gestione

Il principale documento di riferimento del sistema di gestione del Corso di Studio è:

- Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)

Altri Documenti di riferimento:

- Piano Strategico di Ateneo (PSA)
- Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo
- Linee di indirizzo del Presidio Qualità di Ateneo (PQA)
- Rapporti del Nucleo di Valutazione interno di Ateneo (NdV)
- Piano strategico del Dipartimento (PSD)

Segreteria Didattica Scuole di Farmacia e di Scienze Biologiche e Biotecnologiche

Piazza Sant'Andrea, 34 - 61029 Urbino PU

Tel. +39 0722 304650 – 4651 - 4652



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
- Dati emergenti dai questionari somministrati agli studenti (OPIS)
- Dati Almalaurea
- Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
- Rapporto di Riesame Ciclico del CdS (RRC)
- Verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (GAQ-CdS)
- Regolamento del Dipartimento
- Regolamento delle Strutture didattiche del Dipartimento
- Altri documenti utili

Obiettivi

Gli obiettivi devono essere chiaramente definiti, sostenibili e misurabili.

Per ogni obiettivo si dovranno indicare:

- le azioni da intraprendere
- il responsabile e/o i responsabili del/i processo/i
- le procedure adottate per raggiungere lo scopo
- le scadenze previste
- la documentazione di riferimento

Segreteria Didattica Scuole di Farmacia e di Scienze Biologiche e Biotecnologiche

Piazza Sant'Andrea, 34 - 61029 Urbino PU

Tel. +39 0722 304650 – 4651 - 4652



Piano Operativo della Politica di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Magistrale

Processo	1. DEFINIZIONE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE
Attività	01.01 - Individuazione delle Parti Interessate
Obiettivi	<p>1- Individuare un numero significativo di soggetti rappresentativi del tessuto produttivo a livello regionale e nazionale con competenze nel mondo delle biotecnologie mediche e nei settori dove i laureati della classe LM-9 possono trovare lavoro o possono portare nuove competenze;</p> <p>2- Individuare e consultare gli studi di settore a livello regionale, nazionale (Ordine dei Biologi) e internazionale nell'ambito delle biotecnologie mediche nonché monitorare le prospettive di domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali, formativi e di competenze espressi dalle imprese attraverso altre fonti documentali tipo: dati AlmaLaurea, Rapporto Biennale sullo Stato del Sistema Universitario e della Ricerca, redatto da ANVUR, Sistema informativo per l'occupazione e la formazione "Excelsior";</p> <p>3- Monitorare il Corso di Studio in funzione del territorio regionale e nazionale tenendo conto sia delle opinioni di enti e aziende che ospitano gli studenti tirocinanti sia delle osservazioni e proposte degli studenti iscritti.</p>
Responsabilità	Presidente della Scuola Referente del CdS



Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Nella fase di definizione della domanda di formazione il CdS Magistrale ha adottato le seguenti modalità operative:</p> <p>1-Trasmissione in via telematica del "Documento di Progettazione Corso di Laurea Magistrale" ai vari soggetti operanti, a livello locale e nazionale, nel settore delle biotecnologie mediche con la richiesta di un sintetico parere sull'iniziativa con particolare riferimento alla sezione "1.2 Il Progetto formativo" (pagine 12-16). Inoltre richiesta agli stessi soggetti operanti della disponibilità a far parte del Comitato d'indirizzo in via di istituzione.</p> <p>2-Analisi preliminare degli studi di settore a livello regionale, nazionale e internazionale, nonché dei report regionali nazionali riguardanti, in generale, la domanda di occupazione e di formazione al fine di definire le aree di maggiore richiesta;</p> <p>3- Ricognizione, attraverso uno specifico incontro/seminario con gli studenti del 2° e del 3° anno del CdS in Biotecnologie (2), degli interessi/richieste/proposte sull'istituendo CdS Magistrale in Biotecnologie Mediche per la Diagnostica e la Terapia (LM-9).</p>
Scadenze	<p>Consultazione, con cadenza annuale, degli studi di settore</p> <p>Consultazione due volte l'anno nei mesi di marzo e ottobre per quanto riguarda il Comitato d'indirizzo</p>
Reports	<p>Quadri Scheda SUA-CdS</p> <p>Verbali incontri con gli studenti</p> <p>Verbali della Giunta della Scuola SBB</p>

Processo	1. DEFINIZIONE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE
Attività	01.02 - Consultazione delle Parti Interessate



Obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1- Attivare e mantenere un costante rapporto di interazione/collaborazione con le aziende private e pubbliche che operano nel settore delle biotecnologie mediche, in particolare a livello regionale e nazionale;2- Verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi del CdS in funzione delle competenze e dei profili professionali di riferimento anche attraverso i feedback delle aziende nazionali e internazionali, ospitanti gli studenti del CdS Magistrale durante lo svolgimento del tirocinio curriculare, nonché attraverso il monitoraggio delle opinioni e delle proposte degli studenti in merito al tirocinio formativo e al percorso formativo nel suo insieme.3- Attivare e mantenere un costante rapporto di interazione/collaborazione con l'Ordine Regionale dei Biologi.
Responsabilità	Presidente della Scuola Referente del CdS Componente docente del Comitato d'indirizzo
Responsabilità di supporto	Commissione Tirocini formativi e di orientamento del CdS
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<ol style="list-style-type: none">1-Costituzione di un Comitato d'indirizzo con professionisti operanti nel settore delle biotecnologie mediche al fine dello svolgimento di periodiche consultazioni volte al perfezionamento del CdS Magistrale con contenuti sempre aggiornati alle nuove tematiche e alle nuove sfide nel campo delle biotecnologie mediche e farmaceutiche.2-Il Presidente della Scuola e il Referente del CdS Magistrale organizzano consultazioni con il Comitato d'indirizzo attraverso diverse modalità: riunioni in presenza e telematiche e predisposizione di materiale informativo da sottoporre a valutazione;3-Il Presidente della Scuola ed il Referente del CdS Magistrale visionano gli studi di settore.4- La Commissione Tirocini formativi e di orientamento somministra questionari ad hoc sia alle aziende che ospitano i tirocinanti che ai laureandi, al fine di raccogliere opinioni, osservazioni e proposte sul percorso formativo che verranno archiviate dalla Segreteria didattica in apposito database.



Scadenze	Consultazione, con scadenza annuale, degli studi di settore. Consultazione due volte l'anno nei mesi di marzo e ottobre per quanto riguarda il Comitato d'indirizzo.
Reports	Verbali del Consiglio della Scuola SBB Verbali di Consultazione con le Parti Interessate Verbali Commissione Tirocini Formativi e di Orientamento Database su opinioni delle aziende e dei tirocinanti

Processo	2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, DELLE AREE DI APPRENDIMENTO E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Attività	02.01 - Definizione degli Obiettivi Formativi Specifici, delle Aree di Apprendimento del CdS e dei Risultati di Apprendimento attesi del CdS
Obiettivi	Definire gli Obiettivi Formativi Specifici del CdS (quadro A4.a della SUA CdS) Definire le Aree di Apprendimento del CdS (quadro A4.b.2 della SUA CdS) Definire i Risultati di Apprendimento attesi del CdS (quadro A4.b.2 della SUA CdS)
Responsabilità	Presidente della Scuola Referente del CdS Consiglio di Dipartimento



Responsabilità di supporto	Consiglio della Scuola Segreteria Didattica Gruppo AQ del CdS
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, su proposta del Presidente della Scuola, del Referente del Corso di Studio e con il supporto del Gruppo AQ, elabora e approva il documento SUA-CdS con il quale definisce gli Obiettivi Formativi e i Risultati di Apprendimento attesi, coerenti con la domanda di formazione.</p> <p>In particolare evidenziando:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli Obiettivi formativi specifici del CdS e la descrizione del percorso formativo;- le Aree di Apprendimento,- i Risultati di Apprendimento attesi, coerenti con la domanda di formazione, articolati in: i) conoscenza e comprensione, ii) capacità di applicare conoscenza e comprensione, iii) autonomia di giudizio, iv) abilità comunicative e v) capacità di apprendimento; <p>Il CdS Magistrale promuove l'incremento dell'apprendimento della Lingua Inglese attraverso queste modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">-inserimento di un corso di Inglese scientifico tra le "Altre attività";-offerta di alcuni corsi in modalità mista (italiano e inglese)-incentivazione alla partecipazione ai Programmi Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship.
Scadenze	<p>I quadri A4.a - A4.b.1 - A4.c vengono proposti dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e approvati dal Consiglio del DISB in sede di istituzione del CdS Magistrale o in sede di successiva modifica dell'Ordinamento Didattico.</p> <p>Il quadro A4.b.2 viene proposto dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e approvato dal Consiglio del DISB secondo le scadenze specifiche dettate dal MIUR e dall'Ateneo (maggio).</p>
Reports	SUA-CdS



	Verbali del Consiglio della Scuola SBB Verbali del Consiglio del DISB
--	--

Processo	3. PROGETTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
Attività	03.01 - Progettazione del processo formativo
Obiettivi	Il CdS Magistrale in Biotecnologie Mediche per la Diagnostica e la Terapia (LM-9) ha previsto un processo di miglioramento dell'architettura del CdS al fine di renderlo meglio indirizzato e focalizzato alle mutate esigenze del mondo del lavoro il quale richiede competenze sempre più avanzate in tecnologie innovative in ambito biotecnologico sia nei settori della diagnostica che quelli diretti allo sviluppo di nuove terapie. Nello specifico creare figure con profili culturali e professionali più adeguati all'ambito biotecnologico, sia per quanto riguarda il settore della diagnostica che quello più prettamente terapeutico.
Responsabilità	Presidente della Scuola Referente del CdS Consiglio di Dipartimento
Responsabilità di supporto	Gruppo AQ del CdS Gruppo del Riesame Consiglio della Scuola SBB Segreteria Didattica



Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Consiglio della Scuola, su proposta del Presidente della Scuola, del Referente del Corso di Studio e con il supporto del Gruppo AQ, elabora e approva i quadri della scheda SUA–CdS relativi alla progettazione del processo formativo.</p> <p>In particolare il Consiglio approva i seguenti quadri:</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione necessarie per il raggiungimento dei Risultati di apprendimento (quadri A3.a, A3.b);-Profilo professionale e sbocchi occupazionali (quadro A2.a);-Organizzazione e caratteristiche della prova finale (quadri A5.a)-Offerta didattica programmata ed erogata, con definizione di: i) percorso di formazione e metodi accertamento, ii) calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative, iii) calendario degli esami di profitto, iv) calendario delle sessioni della Prova finale (quadri B1, B2.a, B2.b, B2.c);-Docenti titolari di insegnamento (quadro B3);-Infrastrutture a disposizione del CdS (quadri B4)
Scadenze	<p>I quadri A2.a, A3.a e A5.a vengono proposti dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e approvati dal Consiglio del DISB in sede di istituzione del CdS Magistrale o di successiva modifica dell'Ordinamento Didattico.</p> <p>I quadri A3.b, A5.b, B1, B2.a, B2.b, B2.c, B3, B4 vengono proposti dal Consiglio della Scuola SBB e approvati dal Consiglio del DISB secondo le scadenze specifiche dettate dal MIUR e dall'Ateneo (maggio).</p>
Reports	<p>Verbali del Consiglio della Scuola SBB Scheda Unica Annuale del CdS Verbali del Consiglio del DISB</p>



Processo	4. EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
Attività	04.01 – Requisiti di Ammissione
Obiettivi	Verifica del possesso della laurea di primo livello tra quelle che danno accesso diretto al CdS Magistrale Verifica del possesso dei requisiti curriculari in ambiti specifici per le classi LM-41, 46/S, L/SNT3 e SNT/3 Verifica della Personale Preparazione (test VPP) Accertamento della conoscenza della lingua italiana da parte degli “studenti internazionali”
Responsabilità	Consiglio della Scuola SBB Commissione Didattica del CdS Commissione per la conoscenza della lingua italiana
Responsabilità di supporto	Segreteria Studenti Segreteria Didattica Centro Linguistico di Ateneo
Modalità operative di realizzazione dell’attività	-Verifica, da parte della Segreteria studenti, del possesso di una delle lauree triennali che dà accesso diretto al CdS Magistrale LM-9 (Art. 5 del Regolamento didattico); -Verifica, da parte della Commissione Didattica del CdS Magistrale, del soddisfacimento dei requisiti curriculari, autocertificati da parte dello studente, nell’ambito delle discipline matematiche, fisiche, informatiche, chimiche, biologiche e biomolecolari per i laureati nelle classi LM-41, 46/S, L/SNT3 e SNT/3. Tutte le pratiche di riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) sono istruite dalla Segreteria studenti e sottoposte a controllo da parte della Commissione didattica che si riunisce



	<p>periodicamente e riferisce alla Segreteria studenti; la Segreteria studenti sottopone le relative proposte di riconoscimento all'approvazione del Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche.</p> <p>-La Verifica della Personale Preparazione (VPP) si considera assolta da coloro che hanno conseguito il titolo di studio che dà diritto all'accesso diretto entro gli ultimi 5 anni.</p> <p>Coloro che hanno conseguito il titolo di studio che dà accesso diretto all'iscrizione da più di 5 anni accademici così come coloro che hanno il titolo di studio più ulteriori requisiti curriculari richiesti, devono sostenere il test VPP.</p> <p>Le modalità di verifica sono dettagliate in un apposito regolamento. Indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento, syllabus delle materie oggetto del test sono pubblicati nella pagina web del CdS Magistrale.</p>
Scadenze	<p>Valutazione delle domande di ammissione, a partire dall'apertura fino alla chiusura delle iscrizioni. Eventuali richieste di prevalutazioni durante il corso dell'anno.</p> <p>Sono previste 2 sessioni di test VPP così distribuite: 1° sessione nel mese di ottobre e 2° sessione nel mese di febbraio (nell'intervallo temporale tra il 1° e 2° semestre). Le date saranno rese note circa un mese prima.</p>
Reports	<p>Verbali del Consiglio della Scuola SBB – Pratiche studenti</p> <p>Regolamento test VPP del CdS</p> <p>Sito web</p> <p>Verbali Commissione Test VPP</p> <p>Verbali Commissione accertamento lingua italiana</p>

Processo	4. EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
-----------------	--



Attività	04.02 – Verifica completezza delle informazioni sui programmi di insegnamento
Obiettivi	Verificare la completezza delle schede di insegnamento secondo le linee guida dettate dal Presidio della Qualità di Ateneo. Aggiornare e rendere consultabili le informazioni relative ai programmi dei singoli insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdS.
Responsabilità	Docenti del CdS Gruppo AQ-CdS Referente del CdS
Responsabilità di supporto	Segreteria Didattica
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il Presidio della Qualità comunica ai Docenti le scadenze e le modalità di compilazione dei programmi di insegnamento. I docenti sono tenuti ad aggiornare/integrare i contenuti delle schede degli insegnamenti di cui sono titolari sia nella versione italiana che nella versione inglese, collegandosi con le proprie credenziali al portale di Ateneo (my.uniurb.it/docenti/). I programmi devono essere compilati in conformità alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo. Prima dell'inizio delle lezioni, il gruppo AQ del CdS verifica la completezza delle informazioni relative agli insegnamenti e, se necessario, contatta i docenti titolari di insegnamenti per i quali riscontra incompletezze chiedendo loro di aggiornare/completare le schede di propria competenza prima dell'inizio delle lezioni.
Scadenze	I docenti devono compilare o aggiornare i rispettivi programmi d'insegnamento entro la scadenza dettata ogni anno dal Presidio della Qualità (di norma il 20 luglio). La verifica della corretta compilazione e le richieste di interventi correttivi avvengono entro il mese di settembre.



Reports	Programmi dei singoli insegnamenti Pagina personale del docente nel portale d'Ateneo Verbali di monitoraggio del Gruppo Assicurazione Qualità sulla corretta compilazione
----------------	---

Processo	4. EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
Attività	04.03 – Definizione del Calendario didattico, orario delle attività formative, calendario esami di profitto
Obiettivi	Definire e rendere disponibile e consultabile il calendario delle attività didattiche, l'orario delle lezioni e il calendario degli appelli d'esame.
Responsabilità	Presidente della Scuola Consiglio della Scuola SBB Consiglio del Dipartimento
Responsabilità di supporto	Giunta della Scuola SBB Segreteria Didattica



Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il periodo ordinario di svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è compreso, per ciascun anno accademico, tra settembre e maggio/giugno.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, nel restante periodo e previo parere del Senato Accademico, può autorizzare lo svolgimento di corsi intensivi, attività speciali e sessioni di esami la cui attuazione sarà regolata dai Dipartimenti o dalle strutture didattiche interne.</p> <p>Il Dipartimento, tramite le strutture didattiche interne preposte al coordinamento della didattica, definisce l'organizzazione delle attività didattiche prevedendo l'articolazione degli insegnamenti in corsi semestrali (ovvero in altre unità temporali e in moduli didattici anche integrati e coordinati) comprensivi di parti della medesima disciplina o di discipline affini, affidate a docenti diversi. Gli insegnamenti possono completarsi entro un singolo semestre oppure prolungarsi sull'arco di due semestri.</p> <p>Il Dipartimento, tramite le strutture didattiche interne, stabilisce il calendario degli esami di profitto nel rispetto delle norme che regolano il diritto allo studio, prevedendo tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico.</p> <p>La Segreteria didattica della Scuola SBB coordina la predisposizione del calendario esami, ricevendo le proposte dei singoli docenti e cercando di distribuire in maniera uniforme le date degli appelli all'interno dei periodi dedicati, riducendo al minimo possibile la sovrapposizione delle date.</p> <p>Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione.</p> <p>La data degli appelli non può essere anticipata; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della Commissione per motivate esigenze, sentito il responsabile della struttura didattica.</p>
Scadenze	<p>Pubblicazione orario delle lezioni del primo semestre entro il mese di luglio.</p> <p>Pubblicazione orario delle lezioni del secondo semestre entro il mese di dicembre.</p>



	Publicazione date esami di profitto: il calendario dettagliato degli appelli di esame viene pubblicato almeno 30 giorni prima dell'inizio di ogni sessione.
Reports	Verbali del Consiglio della Scuola SBB Sito web CdS – Bachecca avvisi e Pagina denominata: Calendario lezioni, esami e tesi Laurea

Processo	4. EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
Attività	04.04 – Definizione del Calendario, organizzazione e svolgimento della prova finale
Obiettivi	- Definizione del calendario delle sessioni di laurea secondo il calendario didattico di Ateneo - Organizzazione delle prove finali - Svolgimento della prova finale
Responsabilità	Direttore Dipartimento DISB per la nomina delle Commissioni di Laurea Presidente della Scuola Presidente della Commissione di Laurea Commissione esame di Laurea
Responsabilità di supporto	Segreteria Studenti Segreteria Didattica



**Modalità
operative di
realizzazione
dell'attività**

All'interno del Calendario Accademico approvato ogni anno dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, il Consiglio della Scuola SBB discute e approva le date per la discussione delle tesi del CdS Magistrale LM-9.

Il Direttore del Dipartimento, su proposta del Presidente della Scuola, nomina la Commissione per la prova finale dopo aver ricevuto dalla Segreteria studenti l'elenco dei candidati di ciascuna sessione. Le sedute e le relative aule per lo svolgimento della prova finale vengono individuati dalla Segreteria didattica, di concerto con il Presidente della Scuola, in base al calendario didattico della Scuola. In caso di elevato numero di laureandi, vengono nominate più commissioni che lavorano in parallelo. Le Commissioni di esame di laurea predisposte dalla segreteria didattica sono composte da almeno sette membri. Il CdS adotta la modalità online per le procedure di conseguimento titolo.

Tutte le fasi relative alle procedure del conseguimento del titolo vengono eseguite online: domanda tesi alla Segreteria studenti; caricamento della tesi in formato PDF; approvazione dell'elaborato da parte del relatore; costituzione delle commissioni di laurea; attribuzione del punteggio finale; verbalizzazione della sessione di laurea.

La composizione della Commissione è comunicata via mail ai singoli docenti componenti della Commissione e ai laureandi attraverso il sito web della Scuola dopo aver acquisito dalla Segreteria studenti i nominativi dei candidati.

La Commissione valuta ciascun candidato al termine della prova finale, la cui modalità di svolgimento e valutazione viene indicata dal Regolamento Didattico del Corso di Studio e dal Regolamento Tesi.

Il conferimento del titolo accademico è subordinato al superamento di una prova finale, secondo procedure e modalità di valutazione del profitto definite dal Regolamento Didattico del CdS.

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del biennio può sostenere la Prova Finale che consiste in un esame orale pubblico, dinanzi ad una apposita commissione, su un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di uno o più tutors. L'elaborato presentato deve riferirsi ad un lavoro di tipo sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto terrà conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacità e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso. Viene inoltre valutata la capacità e l'autonomia di rispondere alle domande poste dai Commissari. La votazione di



	<p>laurea è espressa in centodecimi, ed eventuale dichiarazione di lode, e terrà conto della media ponderata, del numero degli anni in cui si consegue la laurea, del numero di lodi in esami previsti nel piano degli studi, del numero di CFU acquisiti per esami sostenuti all'estero con il programma Erasmus. Il punteggio minimo è pari a 66/110.</p> <p>Gli studenti possono condurre in tutto, o in parte, le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus - previa autorizzazione da parte del relatore. La prova finale può svolgersi in lingua italiana o inglese; parimenti in lingua italiana o inglese può essere redatto l'elaborato scritto della tesi.</p> <p>La composizione della Commissione per la prova finale è pubblicata sul sito web del CdS Magistrale. La Commissione valuta il candidato/a al termine della prova finale (le cui modalità di svolgimento e valutazione sono indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio).</p> <p>Il Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche recepisce nel Regolamento didattico le indicazioni di Ateneo in merito all'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea per le rappresentanze studentesche e la modalità e i criteri di attribuzione della "menzione speciale".</p>
Scadenze	<p>Il calendario delle attività didattiche, comprensivo anche delle date delle prove finali, viene discusso e approvato dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, entro la fine maggio.</p> <p>La nomina della Commissione esame di Laurea avviene almeno 8 giorni prima della data della discussione</p>
Reports	<p>Decreto di nomina del Direttore di Dipartimento della Commissione di Laurea</p> <p>Regolamento Didattico del corso</p> <p>Regolamento Tesi</p> <p>Calendario delle attività didattiche</p> <p>Verbali della Commissione per la Prova finale</p>



Processo	4. EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
Attività	04.05 – Azioni per l'orientamento in ingresso e orientamento e il tutorato in itinere
Obiettivi	Pianificare e mettere in atto iniziative finalizzate alla promozione e presentazione del corso di laurea magistrale in Biotecnologie Mediche per la Diagnostica e la Terapia (LM-9). Definire e pubblicizzare l'esistenza di figure che svolgono orientamento e tutorato nell'ambito del CdS
Responsabilità	Presidente della Scuola Referente Dipartimento per l'Orientamento Referente del CdS/Responsabile Orientamento del CdS in ingresso e in uscita Delegato Dipartimento nel Consiglio CISDEL
Responsabilità di supporto	Studente Tutor Commissione Tirocini formativi e di orientamento del CdS Responsabile Erasmus del CdS



<p>Modalità operative di realizzazione dell'attività</p>	<p>Orientamento in ingresso</p> <p>-Il CdS Magistrale, in accordo con l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, organizza nel periodo estivo due "Open Day" dedicati alla presentazione del Corso, il primo si svolge in modalità online nel mese di giugno, il secondo in presenza nel mese di luglio/settembre.</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività di promozione pubblicitaria tramite stampa e affissione di manifesti specifici del CdL Magistrale nella regione Marche e regioni confinanti.-Incontro con gli studenti del primo anno durante il quale alcuni docenti presentano l'intero corso di laurea e forniscono informazioni dettagliate sull'organizzazione logistica (con particolare riguardo alle attività da svolgere in laboratorio); sul tirocinio formativo e di orientamento; sulla scelta della tesi sperimentale; sul Programma Erasmus +. <p>Orientamento e tutorato in itinere</p> <p>- Costante implementazione e aggiornamento della pagina web dedicata al Corso di Laurea Magistrale con il coinvolgimento della Segreteria didattica e della Segreteria studenti, nonché dell'intero corpo docente. Il sito internet si è dimostrato il canale di interazione più efficace per la divulgazione di informazioni in itinere.</p> <p>Servizio di tutorato (svolto dal docente tutor e dallo studente tutor selezionato tramite bando di Ateneo) finalizzato a fornire:</p> <ul style="list-style-type: none">- informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa del corso di studio;- informazioni e assistenza utili per l'attività didattica (biblioteche, archivi) e formativa (borse di studio anche per l'estero);- informazioni di carattere "qualitativo" sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti. <p>Nel caso di studenti lavoratori il tutor potrà indirizzare lo studente verso la scelta del percorso a tempo parziale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Ricorso al Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) per l'organizzazione di seminari per la redazione di articoli, tesi e per effettuare ricerche bibliografiche.
---	--



Scadenze	Orientamento in ingresso: <ul style="list-style-type: none">- date degli Open day concordate con l'Ufficio Orientamento di Ateneo (giugno e luglio/settembre)- fine giugno per il manifesto pubblicitario- a partire dall'a.a. 2022/2023 entro metà novembre per l'incontro informativo con gli studenti del primo anno Orientamento e tutorato in itinere: <ul style="list-style-type: none">- durante tutto l'anno accademico per quanto riguarda l'aggiornamento del sito web del CdL Magistrale- secondo le scadenze stabilite dall'Ateneo per la designazione dei tutor tra gli studenti senior- entro novembre per l'incontro con gli studenti del primo anno
Reports	Pagina web del CdS. Verbale incontro con gli studenti del primo anno. Bando di Ateneo per selezione tutor studente.

Processo	4. EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
Attività	04.06 – Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno
Obiettivi	Organizzazione e gestione dei tirocini di formazione e orientamento presso aziende/enti esterni
Responsabilità	Commissione Tirocini formativi e di orientamento del CdS
Responsabilità di supporto	Ufficio Stage e Job Placement di Ateneo



Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Istituzione di una Commissione tirocini e stage con lo scopo di supportare gli studenti in tutto il percorso del tirocinio formativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- scelta dell'azienda/ente ospitante;- eventuale supporto nella fase dell'attivazione della convenzione con aziende o enti non ancora convenzionati o del loro rinnovo nel caso di convenzioni scadute;- controllo della corretta stesura del progetto formativo;- raccolta opinioni sia da parte delle aziende/enti ospitanti che dello studente;- chiusura delle pratiche e trasmissione dei CFU alla Segreteria studenti;- redazione di un apposito Regolamento tirocini;- redazione della pagina web del CdS dedicata al tirocinio formativo e di orientamento in cui lo studente trova la descrizione delle modalità di svolgimento del tirocinio e tutta la modulistica necessaria (progetto formativo; attestazione delle ore svolte; documenti finali attestanti lo svolgimento del tirocinio);- interazione continua con l'Ufficio Stage e Job Placement di Ateneo. <p>A tale fine la Commissione tirocini e stage è costituita da due docenti del CdS e da un membro del PTA</p>
Scadenze	<p>Entro dicembre un incontro con gli studenti del primo anno per illustrare le modalità di svolgimento del tirocinio formativo e risolvere eventuali dubbi.</p> <p>In itinere si garantisce il supporto durante tutto l'anno accademico.</p>
Reports	<p>Rendicontazione annuale all'Ufficio Stage e Job Placement di Ateneo.</p> <p>Report delle opinioni delle aziende/enti ospitanti sui tirocinanti.</p> <p>Report delle opinioni dei tirocinanti sulle aziende/enti ospitanti.</p>



Processo	4. EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
Attività	04.07 – Assistenza e accordi per la mobilità internazionale
Obiettivi	Partecipazione a progetti di mobilità studentesca Erasmus e altri accordi internazionali.
Responsabilità	Referente Dipartimento per l'Erasmus Responsabile Erasmus del CdS
Responsabilità di supporto	Ufficio Erasmus e Relazioni Internazionali
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>L'Ufficio Erasmus e Relazioni Internazionali di Ateneo provvede alla pubblicazione del Bando Erasmus con l'elenco delle borse disponibili, raccoglie domande, convoca i candidati per la selezione e comunica i risultati agli studenti per e-mail. Lo stesso ufficio organizza un incontro di orientamento con gli studenti vincitori di borsa del dipartimento a cui partecipano anche i delegati Erasmus di Dipartimento e delle Scuole afferenti al Dipartimento e fornisce tutte le informazioni amministrative e logistiche agli studenti in uscita. Il Delegato Erasmus di Dipartimento partecipa agli incontri di coordinamento di Ateneo e insieme ai Responsabili Erasmus della scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche organizza la selezione e coordina le attività dei membri della Commissione.</p> <p>L'Ufficio Erasmus e Relazioni Internazionali di Ateneo provvede inoltre alla pubblicazione del Bando Erasmus Traineeship, che permette agli studenti di accedere a tirocini presso imprese e centri di formazione e ricerca all'estero, per un periodo non inferiore a 2 mesi, raccoglie le domande e comunica i vincitori delle borse di studio.</p> <p>Il Referente Erasmus del CdS, operando in sinergia con il Delegato Erasmus di Dipartimento, organizza incontri con gli studenti e illustra loro la valenza dell'esperienza Erasmus sia per favorire l'acquisizione di una maggiore sicurezza nell'interazione con altri studenti e/o ricercatori che per creare contatti utili in funzione di un possibile futuro professionale.</p>



	Nell'ambito del programma Erasmus+, il CdS può usufruire di diversi accordi bilaterali grazie al bando congiunto con i corsi di laurea in Scienze Biologiche (L-13) e Biotecnologie (L-2) e la Magistrale in Biologia della nutrizione (LM-6).
Scadenze	Attività continuativa durante l'anno Scadenze annuali previste dei Bandi di mobilità Erasmus
Reports	Bando Erasmus Sito web Ateneo Verbali Riunioni Erasmus Pagina web del CdS

Processo	4. EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
Attività	04.08 – Azioni relative all'accompagnamento al lavoro
Obiettivi	Organizzazione e gestione dell'Orientamento post laurea ed avviamento al lavoro degli studenti
Responsabilità	Ufficio Stage e Job Placement di Ateneo Referente Dipartimento per Tirocini, Stage, Career Day Referente CdS



Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche offre a tutti i laureati un servizio di Job Placement.</p> <p>L'Ufficio Stage e Job Placement organizza annualmente il Career Day, un'iniziativa che offre a laureandi e neolaureati la possibilità di partecipare a laboratori di orientamento al lavoro, incontrare aziende ed effettuare colloqui finalizzati alla selezione per eventuali posizioni lavorative e/o tirocini/stage post lauream.</p> <p>Durante il percorso degli studi viene promosso l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di tirocini e stage presso aziende pubbliche e private (aziende del settore biotech, Enti di Ricerca, Aziende Sanitarie, Istituti Zooprofilattici ed Enti pubblici). Anche l'attività seminariale può creare le condizioni per un incontro diretto con possibili Tutor per lo svolgimento di una futura attività di stage.</p>
Scadenze	<p>Per l'organizzazione del Career day: tempistiche di Ateneo</p> <p>Per l'attivazione dei tirocini post laurea: attività continuativa durante l'anno</p> <p>Scadenze previste da Bando per concorsi/opportunità lavorative:</p> <p>Sito di Ateneo: Placement e Opportunità bandi</p>
Reports	<p>Sito web di Ateneo (servizio Placement)</p> <p>https://www.uniurb.it/studiaconnoi/laureati/placement-e-mondo-del-lavoro</p> <p>Elenco Aziende/Enti convenzionati con l'Ateneo</p> <p>https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate</p> <p>Rendicontazione annuale di tutti i tirocini di Ateneo da parte dell'Ufficio Stage e Job Placement all'interno della quale sono inseriti anche i tirocini post laurea.</p>



Processo	5. RIESAME ANNUALE E RIESAME CICLICO
Attività	5.1 - Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Obiettivi	Analisi dei dati su base annuale e messa in evidenza dei punti di forza e delle aree di miglioramento.
Responsabilità	Referente del CdS Gruppo di Riesame Presidente della Scuola Consiglio della Scuola SBB Consiglio DISB
Responsabilità di supporto	Segreteria Didattica
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Essendo un corso di nuova istituzione, ancora non è stata prodotta alcuna Scheda di Monitoraggio Annuale. La modalità operativa, adottata dagli altri corsi di laurea afferenti alla Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, è la seguente e verrà utilizzata anche dal CdL Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9): il Gruppo di Riesame elabora e propone un documento di analisi del CdS denominato Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) in cui vengono analizzati indicatori, forniti da ANVUR, sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, il documento finale deve essere discusso e approvato dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche ed essere approvato definitivamente dal Consiglio di Dipartimento.



	La Scheda di Monitoraggio annuale viene inviata alla Commissione Paritetica Docenti e Studenti e al Presidio della Qualità, inserita nella Scheda SUA-CdS e resa disponibile sul sito web del CdS alla voce Assicurazione della Qualità.
Scadenze	Come indicato nelle Linee Guida del PQA
Reports	Verbali del Gruppo di Riesame Scheda di Monitoraggio Annuale Verbali Consiglio della Scuola Verbali Dipartimento SUA-CdS (quadro D4) Linee Guida per la compilazione della SMA del PQA

Processo	5. RIESAME ANNUALE E RIESAME CICLICO
Attività	05.02 - Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)
Obiettivi	Analisi dei dati relativi all'intero percorso formativo di una coorte. Verifica della permanenza dei risultati dei processi formativi, evidenziando punti di forza e debolezza, criticità e proponendo azioni correttive, nell'ottica del miglioramento continuo.
Responsabilità	Referente del CdS Gruppo di Riesame Presidente della Scuola Consiglio della Scuola SBB Consiglio di Dipartimento



Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il documento viene redatto dal Gruppo di Riesame a intervalli di due anni della periodicità dell'accreditamento, della periodicità della valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione, dell'intervenuta necessità di revisioni dell'ordinamento, e comunque in preparazione di una visita di Accreditamento periodico del Corso di Studio.</p> <p>Vengono analizzati e commentati secondo lo schema dettagliato elaborato dall'ANVUR:</p> <ol style="list-style-type: none">1) definizione dei profili culturali e professionali2) esperienza dello studente3) risorse del CdS4) monitoraggio e revisione del CdS5) commento agli indicatori <p>al fine di ottenere un aggiornamento costante ed una revisione periodica dei processi.</p> <p>Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico - documenta la sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame - analizza e commenta la situazione sulla base dei dati - propone obiettivi e azioni di miglioramento.</p> <p>Il Gruppo di Riesame si riunisce per discutere, analizzare i dati e proporre una bozza di Riesame.</p> <p>Il documento finale deve essere discusso e approvato dal Consiglio della Scuola e dal Consiglio del Dipartimento.</p>
Scadenze	<p>Di norma biennale o in occasione di procedure di accreditamento, o quando si procede ad una modifica dell'ordinamento del CdS o quando ritenuto necessario alla luce di specifiche esigenze correlate a significative criticità emerse durante la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS</p>
Reports	<p>Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) Verbali del Consiglio di Scuola SBB Verbali Consiglio di Dipartimento</p>

Approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomolecolari n. 394/2022 del 29 luglio 2022